



COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2017 - 2019***

## Indice

- Premessa
- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.3.1 Pareggio di bilancio 2017
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
- 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
- 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
- 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
- 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
- 2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
- 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
- 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
- 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.019 Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
- 2.9.020 Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
- 2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
- 2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.025 Miss. 06 P.O. Giovani
- 2.9.026 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia residenz.pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.029 Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
- 2.9.030 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.032 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 2.9.034 Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 2.9.035 Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 2.9.036 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile

- 2.9.043 Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.049 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
- 2.9.050 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, *il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

## 1.1 Indirizzi strategici

### **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

#### **1 \_ POLITICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI**

##### **MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZATURA STRADE E RACCOLTA RIFIUTI**

Il progetto della raccolta differenziata, ormai avviato da diversi anni, richiede da parte dell'amministrazione un attento e costante monitoraggio del corretto svolgimento del servizio che appare spesso carente e disorganizzato.

Esso è senz'altro da **migliorare e potenziare**, a nostro avviso, *in primis* con la realizzazione di **isole ecologiche** che permetteranno ai residenti occasionali di Scurcola Marsicana/Cappelle dei Marsi di poter usufruire di un **punto di raccolta**, a prescindere dal giorno stabilito dal calendario per la raccolta.

Questo consentirà di ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle zone verdi trasformandole in discariche illegali. A tal fine sarà importante, altresì, prevedere l'inasprimento e/o l'introduzione di sanzioni contro tali comportamenti, il tutto mediante una mirata politica di "controllo territoriale", anche attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Ci piacerebbe introdurre anche nel nostro comune le cosiddette **"macchinette mangia rifiuti"** (bottiglie e lattine) che conseguono la duplice finalità di *sensibilizzare la raccolta differenziata* e di *trasformare il rifiuto in un vantaggio economico* per il cittadino e per l'amministrazione, anche attraverso la fornitura di servizi.

E' indispensabile installare, ove necessario, dei **cestini** per il conferimento dei rifiuti in aree pubbliche, e sostituire quelli già esistenti in totale stato di abbandono o addirittura divelti.

Creare una raccolta specifica per plastica, carta e vetro in modo tale che i rifiuti possono essere smaltiti direttamente dall'ente, al fine di *abbattere in maniera significativa, i costi del conferimento a vantaggio dei cittadini*.

**BONIFICA DEI FOSSI E DEI CANALI:** la trascuratezza nella bonifica costante dei fossi e dei canali nel corso degli anni ha certamente reso più serio il fenomeno dell'allagamento, in occasione di fenomeni atmosferici eccezionali.

Negli ultimi anni, in alcune zone di Scurcola (Piazza Risorgimento, Via Del Tratturo, Via Giardino) e Cappelle si verificano importanti fenomeni di allagamento, soprattutto a causa del cattivo stato di manutenzione di fossi, canali e collettori fognari. Sarà pertanto nostro impegno effettuare interventi periodici di **ripulitura delle canalizzazioni** – ove sia riconosciuta la competenza dell'amministrazione comunale – per consentire il normale deflusso delle acque, ed eventualmente pianificando **nuovi interventi infrastrutturali**.

In particolare, sarà opportuno intervenire per la bonifica dell'alveo dei fiumi Rafia e Salto al fine di migliorare le condizioni idrogeologiche e ambientali del territorio circostante.

**MONITORAGGIO DELLE COPERTURE IN AMIANTO:** sarà monitorata la problematica degli edifici e delle strutture con coperture in amianto, al fine di valutare lo stato delle dette coperture e il potenziale pericolo per la salute dei cittadini, valutando anche mediante captazione di fondi statali/regionali il loro **progressivo smantellamento**. Sarà nostra premura attuare campagne di sensibilizzazione e informazione riguardanti i danni che vengono provocati sulla salute dall'esposizione e/o dal contatto con i materiali contenenti amianto.

#### **2 \_ OPERE PUBBLICHE, EDILIZIA ED URBANISTICA**

Il Piano di Recupero del Centro Storico è ormai arrivato alla sua fase esecutiva; la conclusione del lungo iter di approvazione apre una nuova strada che vedrà coinvolta anche l'amministrazione soprattutto nella elaborazione di azioni di "incentivo" all'insediamento abitativo e commerciale del centro storico.

Vogliamo partire dal concetto di volumi "zero" e cioè intraprendere azioni dirette a recuperare le costruzioni esistenti, soprattutto all'interno del centro storico.

Sarebbe auspicabile prevedere l'acquisizione, con restrizione amministrativa, di immobili in stato di abbandono da parte del Comune in modo che una volta facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune possano essere riconvertiti, ad esempio, in edilizia popolare.

Riteniamo assolutamente urgente, e quindi prioritaria, **la sistemazione dei marciapiedi a Scurcola e Cappelle**, nonché il rifacimento delle strade interne del centro storico e della frazione. Ci teniamo a

sottolineare che tutti i lavori di ristrutturazione edilizia e architettonica, dovranno essere realizzati con particolare attenzione al **decoro architettonico ed ambientale**.

In questa ottica vogliamo rendere più piacevoli, agli occhi di chi visita il nostro territorio, gli ingressi di Cappelle e di Scurcola, dando quell'impronta storica e culturale degna delle rispettive tradizioni.

Nonostante i tempi di ristrettezze economiche, **abbiamo la ferma convinzione di riconsegnare alla Comunità** – con opportuni progetti di ristrutturazione e di adeguamento alle normative vigenti – **la struttura della ex scuola di Scurcola**, nell'ottica di presentare un edificio multifunzionale, creato sia come palestra che come locale per le attività didattiche, ma anche come struttura ricettiva per le varie realtà associative presenti sul territorio.

### **3 \_ BILANCIO E FINANZA COMUNALE**

In linea con l'indirizzo che il legislatore sta imponendo negli ultimi anni, e con la nostra fattiva collaborazione, il bilancio sarà osservato e modellato su criteri estremamente razionali. Ogni posta sarà strettamente collegata alla necessità della gestione, privilegiando le competenze interne e facendo ricorso a spese esterne quando ciò si renda strettamente necessario. Una particolare attenzione sarà posta alla gestione dei residui, concetto evidenziato recentemente dalla Corte dei Conti, proprio perché la programmazione sia quanto più possibile aderente alle spese che è possibile realizzare nel periodo di competenza.

Oltre all'efficacia di tali osservanze, che produrranno evidenti benefici in termini economici all'interno dell'amministrazione, resta saldo, per noi, il concetto di **spending review**. Purtroppo viviamo, molto spesso inconsapevolmente, una recessione finanziaria che **deve** per forza farci rivedere i conti di quanto spendiamo e come lo spendiamo. Anche attraverso la collaborazione di professionisti del settore, abbiamo intenzione di rivedere le voci in entrata ed in uscita, cercando di tagliare in maniera netta tutte le superflue consuetudini dispendiose.

Attraverso le collaborazioni di persone già presenti nei nostri contesti regionali e nazionali, ci adopereremo **fattivamente** e con risorse dedicate, all'individuazione di bandi per l'ottenimento di contributi europei, statali e regionali destinati ai Comuni come il nostro.

### **4 \_ ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO**

L'attività agricola e artigianale è per Scurcola una importante realtà produttiva. L'agricoltura da qualche decennio ha subito una sensibile riduzione; sarà nostro impegno verificare le concrete opportunità di sviluppo e di incentivo delle realtà esistenti. A questo scopo abbiamo l'idea di realizzare anche un **mercato infrasettimanale**, anche con un settore dedicato ai prodotti alimentari a Km 0 delle aziende agricole del territorio.

Inoltre ci dedicheremo ad uno studio attento del territorio per verificare le attuali *possibilità di insediamento di nuove imprese artigiane/produttive/commerciali* anche attraverso il recupero degli immobili esistenti in stato di disuso, soprattutto nel **Centro Commerciale di Cappelle Dei Marsi**.

In particolare, la zona commerciale di Cappelle lasciata ormai al degrado e all'abbandono da anni, necessita di un intervento pianificato di riqualificazione e riconversione. Non è accettabile che sia lasciata in questo stato, compromettendo anche le attività produttive lì insediate, che sono e devono restare un indotto economico e commerciale importante per il nostro territorio.

Il commercio nel nostro comune ha accusato senza dubbio l'implementazione di grandi centri commerciali, che tuttavia costituiscono anch'essi una risorsa economica per il territorio. L'idea è però quella di sviluppare una politica di incentivo e promozione del *"negozio sotto casa"*, nella consapevolezza che lo sviluppo del commercio nei piccoli centri, non può fare a meno di una politica attenta alla valorizzazione della città.

## 5 \_ POLITICHE GIOVANILI E SOCIALI, ASSOCIAZIONISMO E SPORT

E' di fondamentale importanza, la **partecipazione delle giovani generazioni al governo del territorio**, recuperando in particolare il progetto della CONSULTA DEI GIOVANI e creando una sinergia partecipativa tra giovani e amministrazione nella realizzazione di progetti sociali e culturali.

Siamo convinti che il buon governo del paese abbia bisogno delle "nuove leve", le cui idee vanno valorizzate e sostenute concretamente. Attenti a non preparare soluzioni precostituite, creeremo occasioni di confronto tra loro e gli amministratori, anche dando **ingresso ai componenti della Consulta nelle sedute del Consiglio Comunale**.

E' nostra intenzione adoperarci per la ricostituzione del Gruppo di Protezione Civile, che rappresenta una importante risorsa a servizio del territorio, soprattutto con il supporto e l'esperienza di persone adeguatamente formate e qualificate. Riteniamo che, ogni amministrazione comunale, debba farsi carico di azioni di **Protezione Civile** che, come **Funzione Pubblica**, deve essere considerata compito fondamentale di quest'ultima; *una funzione da svolgere in maniera costante e organizzata e non considerata una incombenza episodica o occasionale da mettere in campo esclusivamente quando fattori di circostanza determinino la necessità di dare soccorso alla popolazione.*

**Lo sport** è oggi un fenomeno culturale e sociale dalle notevoli proporzioni ed incidenze come **fattore aggregatore e di prevenzione del disagio giovanile**. L'amministrazione comunale è chiamata dunque a incentivare l'associazionismo sportivo e la pratica dell'attività fisica, sia mediante la valorizzazione degli impianti sportivi, che attraverso la previsione di incentivi economici per le realtà sportive dilettantistiche del paese. **La nostra amministrazione sosterrà la ricostituzione delle polisportive**, che da anni sono state abbandonate a se stesse senza il minimo interessamento da parte dell'Ente comunale, sottovalutando la risorsa aggregativa che le realtà sportive offrono alla comunità.

Crediamo fermamente che il Comune possa e debba sostenere e promuovere questa realtà, e impegnarsi ad improntare concreti progetti di promozione della cultura sportiva. Le strutture sportive presenti nel nostro comune vanno valorizzate e impiegate a servizio della comunità e non per fini di speculazione commerciale.

Di rilevante importanza a Scurcola è l'individuazione, **attraverso il confronto tra amministrazione e cittadini**, di uno spazio da adibire appositamente a **PARCO GIOCHI PER I BAMBINI** con tutti i criteri del caso. *E' un'esigenza di oggettiva urgenza da cui non si può prescindere.* Leggermente diverso è il discorso riguardante Cappelle, dove un Parco Giochi è già stato realizzato, ma va senza alcun dubbio risistemato, con tutti gli aggiornamenti del caso, anche e soprattutto in termini di sicurezza. *Ad oggi, a tal proposito, si vive in uno stato di totale improvvisazione che va completamente rivisto in quanto non più tollerabile.*

## 6 \_ SPORT, ALIMENTAZIONE E PREVENZIONE

In questa ottica troviamo importante anche sensibilizzare i ragazzi alla pratica dello sport in generale, come arma di difesa del proprio stato di salute, creato e conservato anche da un sano stile di vita in senso generale. Questo comprende ovviamente l'acquisizione ed il mantenimento di sane abitudini alimentari, che possono e devono far parte della loro educazione. Per questo proporremo una campagna di sensibilizzazione alla sana alimentazione e alla pratica di attività fisica a partire dalla scuola, da attuare mediante ore di lezione tenute da personale addetto esperto del settore della nutrizione, da inserire tra gli impegni scolastici già esistenti, o da condurre in orari extrascolastici. Diventerà un mezzo, o servizio, di cui tutte le famiglie potranno usufruire per avere informazioni e rendersi più chiare le idee in materia di nutrizione, per poter valutare ed eventualmente correggere le proprie abitudini per mezzo del confronto con esperti del settore, nell'ottica che la prevenzione è e resta la migliore arma di difesa della salute di tutta la comunità.

## 7 \_ POLITICHE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico, il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. Il

nostro programma riconosce alla famiglia il ruolo insostituibile di primo “ammortizzatore sociale” e fonda la propria azione politica sul suo sostegno.

A tal fine ci proponiamo di:

- Attivare contributi di solidarietà per famiglie in reali difficoltà economiche
- Attivare una “sezione di nido d’infanzia” o “centro gioco” a gestione comunale diretta per bambini dai 20 ai 36 mesi. Si caratterizzerà rispetto alla scuola per l’infanzia (3-5 anni) per la flessibilità di orari rispetto alle esigenze di orario dei genitori, per la presenza di spazi adeguati all’età dei bambini (fasciatoio, spazio per il sonno, etc...) e di programmi didattici specifici per la fascia d’età, ecc. Costituirà una risorsa importante per tutti i genitori che devono conciliare i tempi lavorativi con la cura dei figli e farà da ponte per l’approdo dei bambini alla scuola dell’infanzia.
- Realizzare un centro aggregazione e sostegno anziani. Gli anziani del nostro paese non hanno la possibilità di disporre di adeguati spazi in cui comunicare, trascorrere il tempo libero e tenersi occupati. L’idea è quella di realizzare un centro diurno di aggregazione con servizio mensa, anche con la presenza di personale adeguatamente formato, che offra agli anziani la possibilità di trascorrere in compagnia la giornata e di tenersi impegnati e alle famiglie di poter usufruire di un servizio che permetta ai loro cari di non restare da soli in casa.

Merita un cenno particolare il problema della scuola. Si tratta di un argomento serio e decisivo per la nostra comunità, ma crediamo che inserire nel programma elettorale delle soluzioni preconfezionate non sia opportuno, né onesto nei confronti degli elettori, perché ogni soluzione necessita di una approfondita analisi delle questioni che hanno portato all’attuale situazione. La serietà è l’importanza del problema, ci impone la responsabilità di uno studio attento delle soluzioni, che andranno comunque condivise con la collettività. Se gli elettori ci daranno fiducia, sarà nostra intenzione aprire un tavolo di discussione coinvolgendo anche l’Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, per verificare le soluzioni più opportune necessarie a garantire la presenza delle istituzioni scolastiche nel nostro territorio, la loro stabilità e la qualità dell’offerta formativa.

## **8 \_ VIABILITA’ E SICUREZZA COLLETTIVA**

Scurcola e Cappelle sono entrambe caratterizzate dall’attraversamento della via Tiburtina nell’area del centro urbano, il pericolo per *l’incolumità dei cittadini* è dunque serio e va affrontato attraverso la predisposizione di un **Piano per la Sicurezza Stradale** che attui le soluzioni più opportune per il contenimento dei rischi connessi alla viabilità. Negli ultimi anni, questo problema, è diventato urgente soprattutto a causa dell’aumento notevole del traffico, anche di mezzi pesanti in prossimità delle abitazioni e delle Piazze del Capoluogo e della Frazione. Una politica seria sulla sicurezza stradale non passa solo attraverso le installazioni di “autovelox”, ma anche attraverso la realizzazione di opere pubbliche che contengano i rischi collegati all’alta velocità nei centri abitati e la messa in sicurezza degli incroci più pericolosi (come ad esempio l’incrocio tra Via Tiburtina e Via Reatina a Cappelle e Via Roma a Scurcola). *Sarà comunque necessario rimodulare l’utilizzazione degli autovelox in dotazione, ed optare eventualmente, previa analisi del rapporto costi/benefici, per l’installazione di autovelox fissi all’entrata di Scurcola e Cappelle: l’installazione fissa a differenza di quella mobile, non gioca sull’effetto sorpresa, ma sortisce un effetto deterrente nella consapevolezza della sua presenza.*

L’attenzione alla **sicurezza collettiva** si attuerà attraverso l’attivazione di un sistema di *videosorveglianza* nei punti più “sensibili” sia della frazione che del capoluogo, al fine di dare un livello minimo di sicurezza alla popolazione ed alle zone isolate più sensibili, considerando altresì l’effetto deterrente che viene provocato dalla loro presenza.

## **9 \_ PROMOZIONE TURISTICA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

La nostra città ha la fortuna di possedere “**grandi bellezze**” storiche, artistiche, culturali e spiccatamente tradizionali. *Queste peculiarità rendono Scurcola Marsicana unica, in tutta la Marsica e in tutto l’Abruzzo.* Una cittadina piena di ricchezze e di storia, non opportunamente valorizzata, non tanto agli occhi di chi,



come noi cittadini, la vive tutti i giorni, ma alla visione di coloro che non conoscendola potrebbero apprezzarla. Tutto ciò ha bisogno che venga avviato un **processo di politica turistica**.

Le amministrazioni comunali precedenti hanno incentrato i loro sforzi, condividendo questa ottica di valorizzazione, associata allo sviluppo, in maniera piuttosto confusa: protesa ai grandi progetti e poco attenta a quelli più piccoli, ma essenziali, come ad esempio la realizzazione di un “*infopoint*” turistico o di una brochure illustrativa delle risorse artistiche e culturali del paese.

La nuova Amministrazione vuole rispondere fattivamente a questa carenza organizzativa, partendo dal presupposto che è necessario istituire una struttura organizzativa opportunamente formata a rispondere a tali obiettivi, che metta in rete le varie associazioni locali.

*Questa rete associativa è purtroppo assente.* Riteniamo opportuno rivitalizzare e recuperare, in chiave moderna, la “lettura” della nostra storia, per poter guardare avanti in maniera aperta e produttiva, ancorati sempre e comunque alle tradizioni del nostro territorio che sono patrimonio di tutti.

La valorizzazione e la viabilità della **Rocca Orsini**, la **Battaglia dei Piani Palentini**, le **Processioni** e le **Festività dei nostri SS. Patroni**, i **Ruderi dell’Abbazia**, le Chiese e proseguendo con le tante altre realtà storiche e culturali presenti, saranno al centro delle nostre particolari attenzioni, con il mantenimento e il recupero, ove necessario, del loro stato. E’ nostro intento predisporre in maniera opportuna ed efficace, l’organizzazione di **visite guidate archeologiche e culturali**.

Il nostro territorio offre delle opportunità naturali meravigliose e poco valorizzate, ed è per questo che ci adopereremo per istituire immediatamente **la creazione di percorsi pedonali e ciclabili immersi nella natura**, finalizzati alla promozione turistica ed al benessere di chi volesse usufruirne. A questo aggiungiamo un altro importante obiettivo, che è quello della **realizzazione di un’area camper** che permetterà, a quanti sostavano in maniera scomoda in Piazza della Venere, di disporre di servizi per il rifornimento di acqua potabile, dell’elettricità e dello scarico delle acque nere e bianche, permettendo così all’ospite di dare un contributo sostanziale alla politica locale di ricettività turistica.

## **10 \_ INFORMATICA E POLITICHE COMUNICATIVE**

Il fenomeno ormai affermato dell’intercomunicazione sociale attraverso la connessione dei vari smartphone, tablet e personal computer tra le persone e tra le realtà sociali, ha cambiato radicalmente il modo di comunicare e di trasmettere informazioni. Chiunque e da qualunque posto può acquisire, ricevere e carpire informazioni turistiche e culturali. **Questo è un concetto di “filosofia moderna” che purtroppo la politica nazionale, ancor prima di quella locale, non riesce a valorizzare opportunamente.** *Il nostro impegno professionale ci consentirebbe di sviluppare, sulla base di una pianificazione multimediale, il concetto di “rete informativa” di tutto il territorio, globalmente finalizzato alla valorizzazione ed alla diffusione del nostro patrimonio naturale, culturale e tradizionale, oltre che ad interagire immediatamente ed efficacemente con il cittadino già pronto a recepire tali mezzi moderni.*

Quello riguardante la promozione culturale e turistica di Scurcola e Cappelle, è decisamente un punto cardine del nostro programma, sul quale agiremo tempestivamente e concretamente. *La nostra ferma intenzione, già sperimentata e immediatamente attuabile, è quella di informare ed interagire, in maniera capillare, con tutti i cittadini di qualsiasi età ed in qualunque posto.* Verranno organizzati **corsi completamente gratuiti di alfabetizzazione informatica** allo scopo di ridurre quanto più possibile il “digital divide” presente e verrà ripristinato, per coloro che non hanno ancora confidenza con i moderni mezzi di comunicazione, un sistema di informazione cartaceo attraverso la stampa di un periodico informativo locale. Un sistema di interconnessione, tra gli amministratori e i cittadini, deve essere, per noi, alla base di ogni politica sociale e democratica che si rispetti.

Siamo tuttavia fermi e convinti che il rapporto “umano” tra le istituzioni e la cittadinanza, venuto meno in questi ultimi anni di amministrazione, debba essere rivalorizzato. Vogliamo garantire, all’interno della sede comunale, la nostra costante presenza, istituendo un canale di dialogo tra i cittadini e gli uffici preposti, finalizzato ad un confronto aperto e sincero, sempre nell’ottica delle oggettive priorità e obiettività dei casi.

Vogliamo avere un rispettabile e civile confronto con tutti i cittadini. La chiameremo democrazia partecipata perché è soltanto con il coinvolgimento dei cittadini che una comunità eterogenea come la nostra può crescere e svilupparsi. Vogliamo essere trasparenti con le scelte che verranno prese e coinvolgere tutti sui progetti più importanti da proporre, senza fare nulla di arbitrario e presentare poi brutte “fotografie architettoniche” del nostro paese. La sede comunale deve essere la casa di tutti, facendo funzionare meglio ed *in primis*, tutti gli uffici pubblici a disposizione.

## **11 \_ TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO**

Il dialogo diretto con i cittadini e la trasparenza dell'azione amministrativa rappresenta un impegno prioritario per tutti i nostri candidati, uno stile che si declinerà anche nel coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte più importanti per il Comune. La trasparenza dell'azione amministrativa non rappresenta in realtà un punto del programma, ma lo stile con cui gli amministratori dovranno relazionarsi con i cittadini.

Inoltre, per concretizzare la partecipazione diretta dei cittadini all'operato dell'Amministrazione nelle decisioni di maggiore rilevanza per la comunità si potrebbe utilizzare lo strumento del referendum comunale introdotto dal Testo Unico sugli Enti Locali.

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2016 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

### **Legislazione nazionale e comunitaria**

#### **Lo scenario**

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2016, approvato dal Parlamento.

Dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie. I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea. Particolare rilevanza hanno l'intervento sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il 'clima d'investimento' in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale.

In questo contesto è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

## Previsioni Tenzionali

Il DEF conferma per il 2016 la fase di moderata ripresa dell'economia italiana iniziata nel 2015, in previsione di una graduale stabilizzazione della domanda interna. Il documento mette in evidenza come il contributo alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla domanda interna.

Si prevede, infatti, una ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia. Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento. Gli andamenti congiunturali più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016, prospettando una accelerazione della crescita del prodotto interno lordo già nel primo trimestre 2016. In particolare, dopo l'inaspettato calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la ripresa della produzione industriale suggerisce che l'attività economica ha continuato ad espandersi nei primi mesi dell'anno. Inoltre, nel medio termine, il complesso delle misure espansive ulteriormente implementate dalla BCE dovrebbe favorire una ripartenza del credito al settore privato e, conseguentemente, l'espansione dei consumi e degli investimenti, e una graduale risalita dell'inflazione al consumo verso l'obiettivo di medio termine, anche in considerazione del venir meno della spinta deflattiva fornita dal comportamento del prezzo dei beni energetici. I livelli degli indicatori di fiducia, in particolare l'indice dei consumatori - che si sono portati nel corso degli ultimi mesi su livelli storicamente elevati - si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori ai livelli massimi registrati a gennaio.

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre, in relazione alle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, le stime tendenziali di crescita del PIL sono per il 2016 all'1,2 per cento, al ribasso rispetto alla crescita dell'1,6 per cento prevista in termini programmatici a settembre 2015. Per gli anni successivi, si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene stabile al medesimo livello di quest'anno intorno all'1,2 per cento fino al 2018, accelerando all'1,3 per cento nel 2019, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF.

*(variazioni percentuali)*

	Consuntivo	Nota aggiornamento DEF 2015 PREVISIONI PROGRAMMATICHE settembre 2015				DEF 2016 PREVISIONI TENZIONALI aprile 2016			
		2015	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,8	1,6	1,6	1,5	1,3	1,2	1,2	1,2	1,3

La revisione delle stime di crescita del PIL nel 2016 risente, principalmente, del profilo di crescita dell'economia italiana nel 2015 che nella seconda metà dell'anno è risultato più contenuto rispetto alle attese, nonché del peggioramento dello scenario internazionale, in particolare, il perdurante rallentamento dei paesi emergenti, in primis la Cina, e le turbolenze sui mercati finanziari, legate sia al crollo dei prezzi del petrolio sia alla percezione del maggior rischio sui titoli bancari europei.

Sono state invece sostanzialmente confermate, nonostante il minor trascinarsi dal 2015, le previsioni di crescita dei consumi delle famiglie formulate a settembre.

Nelle previsioni tendenziali, il PIL in termini nominali è previsto crescere del 2,2 per cento nel 2016. Negli anni successivi, mentre il tasso di crescita reale rimarrebbe intorno al livello del 2016, quello nominale accelererebbe col crescere dell'utilizzo delle risorse produttive e con il recupero del prezzo del petrolio e delle materie prime (2,8 per cento nel 2017-2018 e 3,0 per cento nel 2019).

## Analisi delle componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2016-2019 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2016, a raffronto con i dati di consuntivo del 2015.

*(variazioni percentuali)*

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2015	2016	2017	2018	2019
<b>PIL</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>
Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
- spesa delle famiglie e I.S.P	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
- spesa delle P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Investimenti fissi lordi	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5
- macchinari, attrezzature e vari*	1,1	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
Esportazioni	4,3	1,6	3,8	3,7	3,5
<i>PIL nominale (miliardi di euro)</i>	<i>1.636,4</i>	<i>1.671,6</i>	<i>1.715,8</i>	<i>1.764,8</i>	<i>1.818,4</i>

\* Tale voce ricomprende gli investimenti in macchinari e attrezzature, in trasporti e in beni immateriali.

Fonte: DEF 2016. Sezione I: Programma di stabilità. Tab. II.1.

Come si evince dalla tabella, tutti i principali indicatori macroeconomici manifestano nell'anno 2016 un valore positivo rispetto al 2015, salvo **gli indicatori del commercio con l'estero**, che scontano gli effetti negativi del peggioramento del quadro economico internazionale.

In particolare, nelle nuove stime di crescita del Governo, l'andamento dei **consumi privati** accelera nel 2016 (+1,2 per cento), mantenendosi positivo anche negli anni successivi, favoriti dall'aumentato potere d'acquisto in termini di reddito reale. In tale ambito, i consumi delle famiglie e delle I.S.P. (Istituzioni sociali private) manifestano un ulteriore incremento di 1,4 punti percentuali nel 2016, rispetto alla crescita già manifestata nel 2015, con un andamento che si mantiene sostenuto al di sopra all'1,0 per cento in tutto il periodo (+1,0, +1,3 e +1,4 per cento, rispettivamente, nel triennio 2017-2019).

Anche **gli investimenti fissi lordi**, in recupero già nel 2015 dopo gli andamenti fortemente negativi degli anni passati, sono previsti in ulteriore crescita nel 2016. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo, sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Per quanto concerne **le esportazioni** – che hanno costituito l'unico apporto positivo alla crescita del PIL negli ultimi anni – esse continuerebbero a manifestare un andamento positivo nell'anno in corso, sebbene ad un ritmo moderato (+1,6 per cento), per ritornare ad una crescita media del 3,6 per cento nel periodo successivo

Quanto **alla dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2015, anno in cui l'inflazione è stata prossima a zero e l'inflazione armonizzata al consumo è cresciuta solo dello 0,1 per cento.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

**Tasso di Inflazione Programmata (TIP)**  
 Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Dipartimento del Tesoro	Prezzi al consumo F.O.I. <i>variazioni percentuali in media d'anno</i> Fonte: Istat	Scostamento <i>Punti percentuali</i>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

(a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).

(b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).

Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015).

### Gli indicatori di finanza pubblica

Con riferimento al 2016, in corrispondenza di un indebitamento netto previsto al 2,3 per cento del PIL, il saldo strutturale dovrebbe attestarsi all'1,2 per cento del PIL, in peggioramento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2015. L'indebitamento netto è previsto ridursi nello scenario programmatico portandosi all'1,8 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,9 nel 2018, e, infine, in posizione di leggero avanzo nel 2019 (0,1 per cento del PIL).

Su base strutturale il saldo migliorerebbe dal -1,2 per cento del PIL del 2016 al -1,1 per cento nel 2017 e quindi al -0,8 nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, assicurando così il sostanziale conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (pareggio di bilancio).

Con riferimento al 2017, anno in cui dovrebbero diventare operative le clausole di salvaguardia pari a circa lo 0,9 per cento del PIL, il Governo dichiara di essere intenzionato a impostare la Legge di Stabilità per il 2017 al fine di attuare una manovra alternativa alle clausole. Manovra che verrà definita nei prossimi mesi, nel rispetto del nuovo obiettivo indebitamento netto pari all'1,8 per cento del PIL (più alto di 0,7 punti percentuali di Pil, rispetto al dato dell'ultima nota di aggiornamento e di 1 punto percentuale rispetto al Def dell'anno passato).

Nell'analisi delle singole componenti la presente trattazione fa riferimento al **comparto della Amministrazioni Locali** (comprende Regioni, Perimetro Sanitario, Comuni e Province), che evidenzia nel 2015 un saldo positivo pari a 8,2 miliardi, con un incremento di 3,5 miliardi rispetto al 2014. Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali complessivi pari a 254.299 milioni (-746 milioni rispetto al 2014, -0,3%) e un ammontare di pagamenti finali complessivi pari a 246.080 milioni (-4.221 milioni rispetto al 2014, -1,7%). Dal lato dei pagamenti si registra, rispetto all'anno precedente, la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi (-5.741 milioni, -5,0%), dei trasferimenti correnti a imprese (-1.570 milioni), delle spese di personale (-1.249 milioni, -13,3%), l'aumento delle spese per investimenti fissi lordi (+1.537 milioni, +9,5%) e dei trasferimenti in conto capitale ad imprese (+176 milioni, +4,2%).

### Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata

a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che - tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate dalla legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

## **Il pareggio di bilancio**

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

## **Il Patto di Stabilità Interno e la regola dell'equilibrio di bilancio**

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo previgente, il Patto di Stabilità Interno definiva il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Dal 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa sono stati superati dalla regola del **pareggio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica secondo l'articolo 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016.



La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

### **Legislazione regionale**

Nella programmazione 2017-2019 il Comune si avvarrà di risorse regionali da destinare agli interventi per le politiche sociali (Famiglie indigenti, disabilità, contributi a fronte di canoni di locazione, attività socio-ricreative per gli anziani, ecc.);

Inoltre disporrà di risorse regionali per l'erogazione di contributi alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo per gli alunni delle scuole medie e superiori, nonché di borse di studio.

Al riguardo si precisa che le risorse finanziarie che vengono annualmente trasferite risultano inadeguate; pertanto l'Ente dovrà intervenire con propri mezzi finanziari per garantire, in misura sufficiente, il livello di erogazione delle relative prestazioni.

### ***PROGRAMMA DI MANDATO***

Si rinvia alle linee di mandato approvate dal Consiglio e riportate integralmente nel presente DUP.

### ***INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE***

Si rinvia alle linee programmatiche riportate integralmente nel presente DUP.

### ***MODALITA' DI RENDICONTAZIONE***

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 30.08.2016 con prot. n. 6239 e pubblicata sul sito istituzionale.
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale.

## **1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne**

### **Situazione socio-economica**

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

## Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)			n°	2807
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n°	2834
di cui:	maschi		n°	1396
	femmine		n°	1438
	nuclei familiari		n°	1148
	comunità/convivenze		n°	1
Popolazione al 1 gennaio 2015 (anno precedente)			n°	2838
Nati nell'anno	n°	23		
Deceduto nell'anno	n°	49		
Saldo naturale			n°	-26
Immigrati nell'anno	n°	94		
Emigrati nell'anno	n°	72		
Saldo migratorio			n°	22
Popolazione al 31 dicembre 2015 (anno precedente)			n°	2834
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	163
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	197
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	429
In età adulta (30/65 anni)			n°	1435
In età senile (oltre 65 anni)			n°	610
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2011		0,64 %
		2012		1,15 %
		2013		0,74 %
		2014		0,88 %
		2015		0,81 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2011		0,82 %
		2012		0,89 %
		2013		1,05 %
		2014		1,59 %
		2015		1,73 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			n°	4000
	abitanti entro il			31/12/2016
Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO				
Condizione socio-economica delle famiglie: MEDIA				



## Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	2807	2914	2830	2838	2834
In età prescolare (0/6 anni)	151	161	150	152	163
In età scuola obbligo (7/14 anni)	200	281	212	207	197
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	412	422	426	433	429
In età adulta (30/65 anni)	1436	1445	1434	1436	1435
In età senile (oltre 65)	608	605	608	610	610

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 30,01	
-----------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 2
------------	-----------------------

## Strade:

Statali km 7,00	Provinciali km 5,00	Comunali km 27,00
Vicinali km 14,00	Autostrade km 2,00	

## **Economia insediata**

L' economia scurcolana si caratterizza per la ricerca di una sempre maggiore diversificazione dei settori di sviluppo.

Il tessuto imprenditoriale è costituito da una rete di aziende di piccola e media dimensione, molte a carattere commerciale, che si trovano ad operare ancora in difficoltà per la crisi economica generale che stiamo vivendo.

I settori principali:

Commercio - Nel comune si riscontra la prevalenza della piccola e media distribuzione che abbraccia tutti i settori merceologici. Sono presenti anche strutture relative alla grande distribuzione.

Artigianato - Il settore delle costruzioni, con l'indotto dei serramenti in legno o alluminio e le pitture edili, prevale sulle altre attività artigianali. Degne di nota è anche il numero delle officine meccaniche.

Industria - E' presente solo la 3C Spa, importante industria nel settore Lavorazione Compensati.

Agricoltura - Un tempo predominante, si integra ora alle altre attività e coinvolge un buon numero di micro-aziende a carattere prevalentemente familiare. Data la vitalità del settore primario, nonché la qualità delle produzioni locali e la sempre maggior sensibilità della popolazione verso cibi sani e genuini, l'Amministrazione Comunale si è sempre prodigata a promuovere manifestazioni ed iniziative che consentano la conoscenza e la diffusione dei prodotti locali e delle eccellenze del suo territorio.

Nell'ultimo biennio si nota un aumento delle attività di pubblico esercizio, nel settore turistico ricettivo extralberghiero.

L'organico delle imprese è inferiore ai dieci dipendenti.

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

#### Servizi e Strutture

Attività		2015	2017	2018	2019	
Asili nido	n.0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	
Scuole materne	n.1	posti n. 34	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35	
Scuole elementari	n.2	posti n. 93	posti n.100	posti n.100	posti n.100	
Scuole medie	n.1	posti n. 45	posti n. 50	posti n. 50	posti n. 50	
Strutture per anziani	n.0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n.	
Farmacie comunali		n.0	n.0	n.0	n.0	
Rete fognaria in Km		20	20	20	20	
- Bianca						
- Nera						
- Mista		20	20	20	20	
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in Km		22	22	22	22	
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hq 15900	n.	hq 15900	n.	hq 15900
Punti luce illuminazione pubblica		n. 770	n. 770	n. 770	n. 770	
Rete gas in Kmq						
Raccolta rifiuti in quintali		14200	14500	14500	14500	
- Civile		14200	14500	14500	14500	
- Industriale						
- Raccolta diff.ta		SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica						
Mezzi operativi		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
Veicoli		n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI	
Personal computer		n. 24	n. 24	n. 24	n. 24	
Altre strutture:						



## Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
//////				

## Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
CAM s.p.a.		2,46	€ 26.419.100	
ACIAM s.p.a.		0,84	€ 258.703	

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2015	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Consorzi</b>	1	1	1	1
<b>Aziende</b>	1	1	1	1
<b>Istituzioni</b>				
<b>Società in house</b>				
<b>Concessioni</b>				

## Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il C.A.M. S.p.A. somministra acqua igienico-potabile per usi diversi mediante le reti comunali dei 33 Comuni convenzionati.

La disciplina prevista dal comma 551 dell'art. 1 della L. n. 174/2013 prevede che nel caso in cui gli enti partecipati presentino un risultato d'esercizio o un saldo finanziario negativo, gli enti locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

L'importo stanziato in bilancio per la costituzione di tale fondo per l'anno 2017 è stato pari ad € 1.000,00.

L'A.C.I.A.M. S.p.A. è l'azienda consortile di igiene ambientale marsicana, ai sensi della Legge 267/2000, art.113, comma 5, lettera b), creata nel 1990 per volontà dei 25 Comuni della Marsica al fine di risolvere le problematiche ambientali del territorio.

Partecipano alla società 36 Amministrazioni Comunali, le due Comunità Montane "Marsica 1" e "Valle del Giovenco", Tekneko S.r.l. ed Enìa S.p.A.. - Abitanti serviti n. 111.000 circa.

Gli obiettivi che si propone sono le attività di raccolta rifiuti, spazzamento stradale, gestione impianti di smaltimento e recupero, consulenza e servizi alle imprese, in grado di definire ed attuare, di volta in volta, le metodologie operative più appropriate alle esigenze dei clienti.

## Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

### Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.070.979,91	1.939.505,73	2.043.989,69	1.968.220,38	1.969.220,38	1.968.220,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.638,37	110.081,30	166.933,08	165.254,98	159.254,98	159.254,98
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	217.504,16	204.561,11	304.521,58	264.553,23	264.643,73	264.443,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	195.020,02	301.193,47	806.735,00	2.745.142,00	165.492,00	164.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	20.237,38	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	129.743,24	168.399,05	603.280,61	594.108,46	603.280,61	603.280,61
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	210.737,32	979.832,64	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Le aliquote e le detrazioni attualmente in vigore verranno confermate anche per l'anno 2017.

### IMU

Tipologia imponibile	Aliquote
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,4 %
Aree Fabbricabili	0,86 %
Altre Abitazioni (dalla Categoria A/01 alla categoria A/09 )	0,86 %
Insedimenti produttivi (A/10, C/03 e Cat. D)	0,8 %
Fabbricati di categoria C/2 – C/6 – C/7	0,86%
Altri Fabbricati (A/11 – B – C/1 – C/4 – C/5)	0,76 %

## TASI

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze	2 per mille
Abitazioni secondarie	1 per mille
Fabbricati di categoria C/2 – C/6 – C/7	1 per mille
Fabbricati di categoria D (tranne i fabbricati rurali)	0,2 per mille

La legge 147/13, quale parte integrante dell'UIC, disciplina la TASI, che ha per presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili a qualunque uso adibiti (comma 669).

Il comma 14 della legge 208/15 elimina la TASI sugli immobili destinati ad abitazione principale del possessore e dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, con eccezione delle case di lusso.

Il Comune viene ristorato del mancato gettito dovuto alle esenzioni TASI derivanti dalle abitazioni principali.

## TARI

E stata istituita, a decorrere dall'1.1.2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI) per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, che viene applicata secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 27.12.2013, n. 147.

I costi annuali risultano dal piano finanziario redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica, secondo i criteri e le modalità indicate dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158, ed approvato con delibera C.C. n. 7 del 22.04.2015. Vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2016. Il costo del servizio e le entrate degli utenti sono pressochè invariate. L'appalto del servizio scadrà il 31.12.2018.

### **Addizionale comunale all'I.R.P.E.F.**

Si tratta di una aliquota di imposta erariale istituita con D.Lgs. n. 360/98 e determinata sul reddito complessivo del contribuente.

L'introito è quantificato dal Comune in via presuntiva nell'importo di € 175.000,00 in relazione all'aliquota dello 0,6%, fissata con delibera C.C. n. 8 del 31.3.2008 dall'anno finanziario 2008 che verrà confermata anche per l'anno 2017.

**TOSAP e IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'** - La tariffa per l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, invariata dal 2008, **verrà confermata anche per l'anno 2017.**

### **Sevizi erogati e costo per il cittadino**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le tariffe per il Servizio di mensa scolastica e per i Servizi cimiteriali in vigore verranno confermate anche per anno 2017.

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	49.010,05	49.010,05	49.010,05	49.010,05
Titolo 1 - Spese Correnti	2.177.805,50	1.933.548,22	2.564.648,78	2.432.664,37	2.298.551,24	2.195.155,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	268.234,59	279.060,12	1.154.704,32	2.779.398,45	165.492,00	164.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	313.479,17	193.947,36	123.291,03	129.324,20	135.655,08	141.948,76
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	168.399,05	603.280,61	594.108,46	603.280,61	603.280,61
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	210.737,32	979.832,64	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00

### Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali nel D.L. 95/2012 non sono più solo quelle "destinate al soddisfacimento dei bisogni primari delle collettività amministrate", ma ricomprendono anche in parte le funzioni "proprie", cioè quelle storicamente esercitate (come l'organizzazione dei servizi pubblici locali) o quelle che il legislatore statale intendeva da tempo stabilizzare nella competenza comunale (come il catasto).

E' un elenco ampio e quasi omnicomprensivo delle funzioni di cui già oggi ogni comune si occupa.

È quanto mai opportuno e necessario individuare, in campo nazionale, un criterio omogeneo per l'interpretazione delle funzioni fondamentali e non fondamentali.

Si reitera la richiesta di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente, da contemperarsi con il buon andamento dell'azione amministrativa.

### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al **3,052%**.

Alla data del 31.12.2015 sono scaduti n. 73 mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. che hanno consentito un risparmio di spesa sui bilanci futuri di circa 80.000,00, parte dei quali (€ 49.010,05) sono stati destinati con delibera del Consiglio Comunale n. 22/2015 al piano del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

## Gestione del patrimonio

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.095.610,05
Immobilizzazioni materiali	7.617.738,40	Conferimenti	2.887.550,02
Immobilizzazioni finanziarie	8.716.052,29	Debiti	1.669.821,90
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	4.365,06
Crediti	1.873.081,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	64.839,69		
Ratei e risconti attivi	3.373,64		

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2017	CASSA 2017	SPESE	COMPETENZA 2017	CASSA 2017
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>		0,00			
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	0,00		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	49.010,05	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	248.226,48				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.968.220,38	3.745.236,17	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.432.664,37	2.562.221,07
			- di cui fondo pluriennale vincolato	93.097,28	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	162.254,98	175.760,56			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	264.553,23	370.918,81	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.779.398,45	821.470,75
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.747.142,00	881.200,10	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>5.142.170,59</b>	<b>5.173.115,64</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>5.212.062,82</b>	<b>3.384.191,82</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	18.139,36	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	129.324,20	129.324,20
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	594.108,46	594.108,46	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	594.108,46	594.108,46
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.367.260,00	1.369.545,22	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.367.260,00	1.388.187,78
<b>Totale Titoli</b>	<b>7.103.539,05</b>	<b>7.154.908,68</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>7.302.755,48</b>	<b>5.495.812,26</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		1.659.096,42			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>7.351.765,53</b>	<b>7.154.908,68</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.351.765,53</b>	<b>5.495.812,26</b>

## Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	3	2			
B1 – B7	1	1	B3 – B7	2	2
C1 – C5	9	9			
D1 – D6	3	3	D3 – D6		

Totale Personale di ruolo n° 17

Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N°Prev. P.O.	N°In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N°Prev. P.O.	N°in Servizio
D4	Istruttore direttivo	1	1	D1	Istruttore direttivo	1	1
C2	Istruttore geometra	1	1	C4	Istruttore contabile	1	1
C1	Istruttore geometra	1	1	C3	Istruttore tributi	1	1
B6	Collaboratore tecnico	1	1				
B4	Esecutore operaio	1	1				
A3	Operaio	1	1				
A4	Operaio	2	1				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N°Prev. P.O.	N°In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N°Prev. P.O.	N°in Servizio
D3	Istruttore direttivo	1	1	B4	Collaboratore amm.vo	1	1
C1	Istruttore vigilanza	1	1				

### 1.3.1 Pareggio di bilancio 2017

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

*(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)*

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	175.320,03	93.097,28	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	69.764,82	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	245.084,85	93.097,28	0,00
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	1.968.220,38	1.969.220,38	1.968.220,38
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	165.254,98	159.254,98	159.254,98
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	264.353,23	264.643,73	264.443,73
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	2.745.142,00	164.492,00	164.492,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.352.367,09	2.311.551,24	2.259.970,33
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	93.097,28	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	107.000,00	137.614,00	106.624,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	2.338.464,37	2.173.937,24	2.153.346,33
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.764.256,82	154.492,00	154.492,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	2.764.256,82	154.492,00	154.492,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		285.334,25	322.279,13	248.572,76

- 1) *Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..*
- 2) *Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).*
- 3) *I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.*
- 4) *L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.*



## **1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**

### **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.*

#### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni. Garanzia della massima partecipazione.

Trasparenza: promuovere azioni concrete che permettano di avvicinare il più possibile la macchina comunale ai cittadini in una logica di partecipazione e trasparenza. Rendere disponibile con celerità ed efficienza tutta la documentazione comunale attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, obiettivo irrinunciabile per una amministrazione moderna e al servizio del cittadino.

Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese. Revisione puntuale e rigorosa della spesa con particolare attenzione alle voci non essenziali.

Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica (Amministrazione digitale), nel rispetto delle scadenze previste dal codice, in particolare con l'implementazione dell'atto informatico

Individuazione forme di finanziamento alternative.

Efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Attuazione delle misure di legge in materia di associazionismo obbligatorio nello svolgimento delle funzioni fondamentali.

### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

#### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini. Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale.

### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione. Promozione delle attività formative anche private, svolte sul territorio.

Garantire la sicurezza degli edifici scolastici anche con riferimento alla realizzazione del nuovo plesso scolastico del Capoluogo.

### **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Mantenimento degli interventi del Comune in materia di promozione culturale, soprattutto attraverso la valorizzazione dell'azione delle associazioni locali (in particolare le pro – loco) in attuazione del principio di sussidiarietà, in continuità con l'esperienza positiva degli anni precedenti.

Valorizzazione del patrimonio (beni culturali e arredi sacri) delle confraternite quale azione di promozione dei valori identitari della collettività di Scurcola Marsicana, che necessitano di continuità e di essere trasmessi e tramandati alle generazioni future.

Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale-artistico. Recupero, ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico e artistico, anche con l'attuazione del Master Plan che ha previsto il finanziamento della ristrutturazione del Castello Orsini.

### **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi. Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo locale, anche come fattore aggregatore e di prevenzione del disagio giovanile. Continuare a promuovere le attività, anche della nuova polisportiva appena costituita per la partecipazione ai campionati di calcio.

Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi secondo le indicazioni del programma di valorizzazione degli immobili.

### **MISSIONE 07 - Turismo**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_07 – Turismo

Innovare l'offerta turistica, sia pubblica che privata. Contribuire all'evoluzione e al potenziamento delle strategie di promozione e commercializzazione. Valutare la continuazione della esperienza con Borghi autentici con la collaborazione dell'Associazione Borghi Autentici.

### **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici e privati esistenti. Attuazione delle misure necessarie allo sviluppo delle potenzialità del Centro storico, con azioni di “incentivo” all'insediamento abitativo e commerciale.

Verifica della possibilità di acquisizione di immobili in stato di abbandono da parte del Comune in modo che una volta facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune possano essere riconvertiti in edilizia popolare.

### **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Riqualificazione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla ripulitura dei fossi. Ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, anche con nuove iniziative volte ad ampliare le attuali condizioni del servizio anche con l'inserimento di isola ecologica. Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio. Potenziare il sistema delle aree verdi. Contenere gli impatti ambientali.

## **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Riqualificazione di strade e vie urbane, percorsi pedonali, zone a traffico limitato estive, strutture di parcheggio e aree di sosta. Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per garantire più facilità di spostamento.

## **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile**

Sviluppo di una cultura di Protezione Civile con la realizzazione di incontri pubblici rivolti alla collettività, aggiornamento del piano comunale di protezione civile, attuazione delle misure del nuovo regolamento di costituzione del gruppo di protezione civile, introduzione di nuovi sistemi informatici di comunicazione per l'immediata informazione della collettività.

## **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori. Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Sostenere il diritto alla casa. Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà. Completamento delle attività poste in essere dalla Comunità Montana a cui è delegata l'attuazione dei Piani di Zona.

## **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio. Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese, proposta di rilancio del mercatino settimanale.

#### **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. Il Comune partecipa alla spesa per l'utilizzo delle strutture di riferimento nel territorio di Avezzano e di Tagliacozzo.

#### **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde.

#### **MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire

Verifica costante dell'andamento delle riscossioni delle entrate di competenza al fine di adeguare la consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE..

Porre la massima attenzione nella risoluzione di problematiche al fine di scongiurare le criticità derivanti dalla nascita di contenziosi od altro che possono mettere a rischio gli equilibri di bilancio.

#### **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

#### OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico

Valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso delle quote di capitale residuo dei prestiti concessi, solo al verificarsi di entrate di parte corrente di natura straordinaria.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.



## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	174.745,75	175.320,03	93.097,28	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	2.413.122,44	2.254.148,14	2.515.444,35	2.395.028,59	2.390.119,09	2.386.114,11
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>2.413.122,44</b>	<b>2.254.148,14</b>	<b>2.690.190,10</b>	<b>2.570.348,62</b>	<b>2.483.216,37</b>	<b>2.386.114,11</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	31.289,76	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.289,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	152.538,78	72.906,45	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	190.663,16	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	195.020,02	301.193,47	826.972,38	2.747.142,00	165.492,00	164.500,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>195.020,02</b>	<b>301.193,47</b>	<b>1.170.174,32</b>	<b>2.820.048,45</b>	<b>165.492,00</b>	<b>164.500,00</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	129.743,24	168.399,05	603.280,61	594.108,46	603.280,61	603.280,61
Ent. Tit. 9.00 (F)	210.737,32	979.832,64	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>2.948.623,02</b>	<b>3.703.573,30</b>	<b>5.862.194,79</b>	<b>7.351.765,53</b>	<b>4.619.248,98</b>	<b>4.521.154,72</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.070.979,91	1.609.285,06	1.743.989,69	1.686.670,76	1.687.670,76	1.686.670,76
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	330.220,67	300.000,00	281.549,62	281.549,62	281.549,62
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.070.979,91</b>	<b>1.939.505,73</b>	<b>2.043.989,69</b>	<b>1.968.220,38</b>	<b>1.969.220,38</b>	<b>1.968.220,38</b>

Nella tipologia 101 sono ricomprese le principali imposte e tributi: l'IMU, la TASI (per gli immobili diversi dall'abitazione principale), la TARI, l'Addizionale comunale all'IRPEF, la TOSAP e l'imposta sulla pubblicità.

Nella tipologia 301 rientra il Fondo di Solidarietà Comunale proveniente dallo Stato ed il trasferimento statale compensativo per l'abolizione della TASI.

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	124.638,37	109.581,30	165.933,08	161.254,98	155.254,98	152.450,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>124.638,37</b>	<b>110.081,30</b>	<b>166.933,08</b>	<b>162.254,98</b>	<b>156.254,98</b>	<b>153.450,00</b>

Tipologia 101 - A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 23/2011 che ha introdotto il federalismo fiscale, i trasferimenti erariali sono stati tutti soppressi, ad eccezione del "Contributo sviluppo investimenti" (circa 17.000 euro) sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali, del contributo erariale TARI per le scuole statali (euro 850,00 circa) e di alcuni contributi minori (circa 10.000 euro) a fronte di agevolazioni concesse sui tributi comunali a particolari categorie di soggetti (Imu sui fabbricati merce, cedolare secca, addizionale irpef, ..).

Nella tipologia 101 sono ricompresi anche i rimborsi da parte della Regione/Provincia/Comunità Montana e di altri enti pubblici per le spese anticipate dal comune per i servizi sociali, scolastici e funzioni delegate.

La tipologia 101 comprende, altresì, i rimborsi da parte dello Stato e della Regione per le elezioni.

### Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	126.472,22	99.438,72	108.237,60	108.634,50	108.525,00	108.525,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	28.715,80	96.679,24	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	3.446,60	6.350,00	6.850,00	6.850,00	6.850,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	72.259,78	72.959,99	93.254,74	83.068,73	83.268,73	83.068,73
<b>Totale</b>	<b>198.732,00</b>	<b>204.561,11</b>	<b>304.521,58</b>	<b>264.553,23</b>	<b>264.643,73</b>	<b>264.443,73</b>

Alla tipologia 100 corrispondono i proventi del servizio di mensa scolastica, dei servizi cimiteriali, degli affitti sugli immobili e terreni comunale (Immobile adibito a Caserma, alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ecc., diritti di segreteria; proventi lampade votive)

Nella tipologia 200, in particolare, sono comprese le entrate derivanti dalle sanzioni per violazione delle norme del codice della Strada, rilevate tramite autovelox.

La tipologia 500 comprende i proventi a titolo di oneri di ristoro per il terreno concesso in uso a Fotovoltaico Scurcola srl, i rimborsi per la convenzione con il comune di Sante Marie per l'Ufficio di Segretario Comunale, il recupero delle spese di notifica, ecc.

### Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	38.314,04	8.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	61.900,26	26.895,07	601.192,00	2.595.992,00	992,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.342,84	153.287,08	71.043,00	52.500,00	52.500,00	52.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	97.776,92	82.697,28	126.500,00	98.650,00	112.000,00	112.000,00
<b>Totale</b>	<b>195.020,02</b>	<b>301.193,47</b>	<b>806.735,00</b>	<b>2.747.142,00</b>	<b>165.492,00</b>	<b>164.500,00</b>

Le entrate in conto capitale si riferiscono principalmente ai seguenti cespiti:

- Alienazione terreni demaniali e comunali - Legittimazione/affrancazione. Dalla concessione ventennale di un terreno in diritto di superficie – in riferimento alla tipologia 400;
- Proventi per rilascio concessioni edilizie e relative sanzioni (tipologia 500) per circa € 40.000,00 e dai Fitti delle terre civiche - € 46.000,00 provenienti dalle concessioni rilasciate a società erogatrici di pubblici servizi (Tecnicom spa, El Towers spa, Vodafone Omnitel, Wind Telecomunicazioni spa).

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	20.237,38	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.237,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non è prevista l'accensione di prestiti.

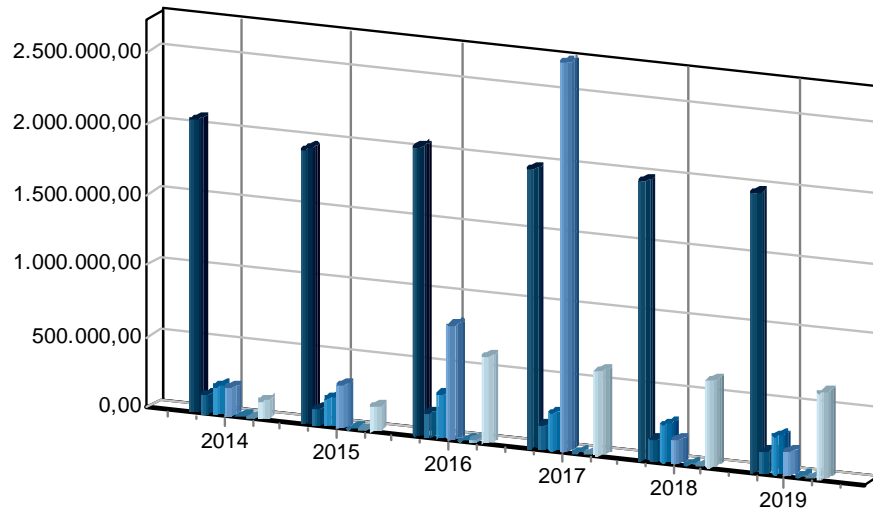
**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	129.743,24	168.399,05	603.280,61	594.108,46	603.280,61	603.280,61

Si tratta dell'anticipazione di cassa concessa dall'Istituto tesoriere per temporanee carenze di liquidità. Essa risulta contenuta nel limite dei tre dodicesimi del totale delle entrate correnti dei titoli I, II e III accertate nell'anno 2015.

Per il 2017 si dovrà tenere sotto controllo la spesa corrente ed accelerare la riscossione delle entrate al fine di ridurre le anticipazioni richieste.

- Tit I
- Tit II
- Tit III
- Tit IV
- Tit V
- Tit VI
- Tit VII



## **2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

Si confermano per il triennio 2017-2019 le aliquote attualmente in vigore per le imposte, i tributi e le tariffe dei servizi a domanda individuali.

## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### **STRUMENTI URBANISTICI**

#### **Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti**

##### **1) PIANO REGOLATORE**

Il Piano Regolatore Generale definisce le previsioni di assetto del territorio, ma non può (se non in casi eccezionali) essere attuato direttamente, ossia attraverso l'iniziativa dei singoli proprietari dei terreni interessati. Soltanto laddove le condizioni dell'urbanizzazione (primaria e secondaria) siano già soddisfacenti, può procedersi all'attuazione diretta del P.R.G. In tutti gli altri casi (la gran parte delle trasformazioni) occorre invece un ulteriore livello di pianificazione, in cui svolgono il proprio ruolo gli strumenti attuativi.

L'Amministrazione è dotata di Piano Regolatore Generale approvato con delibera di C.C. n. 18 del 28/05/2004 e dei seguenti Piani attuativi:

- Piano di Recupero del Centro Storico (Approvato nel Dicembre 2015);
- Piano Particolareggiato della Zona Industriale Artigianale e Commerciale (Approvato nel 1992) per il quale è in corso la revisione che dovrebbe essere efficace per l'anno 2016.

L'attuazione del Piano Regolatore Generale, anch'esso da sottoporre a breve ad una revisione, avviene attraverso alcune zone a trasformazione edilizia diretta (Zone B) che daranno luogo all'insediamento ipotizzato di circa 120 abitanti sia nel Capoluogo che nella Frazione Cappelle.

##### **2) PIANI PARTICOLAREGGIATI**

Per quanto attiene le zone ad attuazione indiretta, ovvero, tramite Piani di Lottizzazione e Piani Particolareggiati di iniziativa privata è previsto l'insediamento di circa **280 abitanti**. Detti obiettivi, con ogni probabilità non saranno facilmente raggiunti, a causa della crisi edilizia che coinvolge tutto il paese.



**3) P.E.E.P. e P.I.P.**

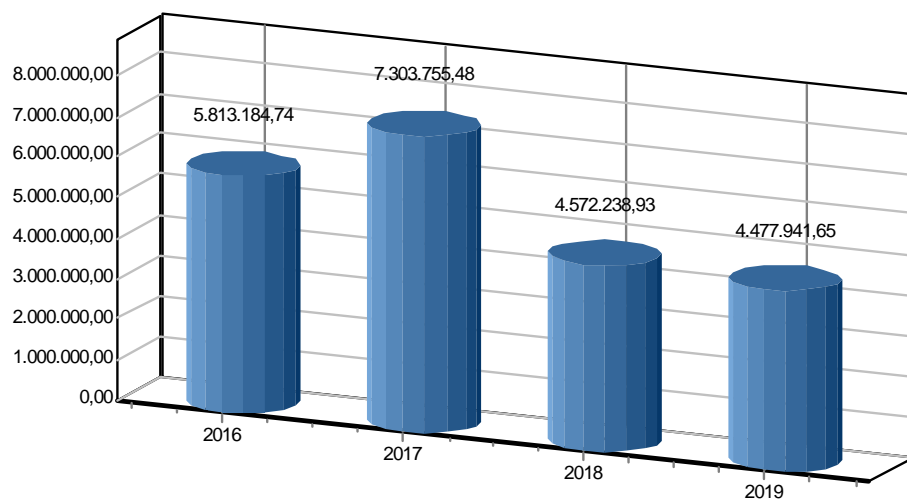
In attuazione del P.R.G. vigente non sono previsti altri strumenti urbanistici attuativi quali P.E.E.P e P.I.P.

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.049.905,13	925.481,54	826.996,54	753.580,58
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	141.400,85	136.407,96	122.611,00	123.111,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	742.691,30	749.267,76	128.006,93	129.671,05
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.492,00	2.006.350,00	5.550,00	5.550,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.882,46	7.947,24	6.758,99	6.562,37
07 - Turismo	17.200,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.632,17	39.991,44	5.050,00	5.550,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	740.168,45	710.120,64	706.984,34	702.758,53
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	600.635,92	327.269,26	337.512,28	340.494,78
11 - Soccorso civile	1.700,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	152.364,82	147.737,89	133.971,47	132.271,65
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3.280,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	300,00	300,00	300,00	300,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	189.200,00	144.819,09	173.931,69	145.435,34
50 - Debito pubblico	123.291,03	129.324,20	135.655,08	141.948,76
60 - Anticipazioni finanziarie	604.780,61	596.108,46	605.280,61	603.280,61
99 - Servizi per conto terzi	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00	1.367.260,00
<b>Totale</b>	<b>5.813.184,74</b>	<b>7.302.755,48</b>	<b>4.570.238,93</b>	<b>4.472.144,67</b>

## Previsione annuale e pluriennale della spesa



## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Si tratta esclusivamente del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente in entrata determinato dalla differenza tra gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata al 31.12.2016, reimputati all'esercizio 2017 e 2018 (spese legali, spese di personale, spese investimento):

### Gestione della Entrata

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>Parte Corrente</i>	175.320,03	93.097,28	0,00
<i>Parte Capitale</i>	72.906,45	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>248.226,48</b>	<b>93.097,28</b>	<b>0,00</b>

### Gestione della Spesa

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>Parte Corrente</i>	93.097,28	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>93.097,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0101** - Organi istituzionali

**Finalità da conseguire**

Assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali.

**Risorse umane**

N. 1 dipendente di cat. C.4, e n. 1 dipendente di cat. D.1 (comando full time da altro comune), assegnati all'Ufficio Ragioneria

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	32.325,47	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	32.325,47	32.325,47	32.325,47
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>32.325,47</b>	<b>32.325,47</b>	<b>32.325,47</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Monitoraggio spese Organi istituzionali, cura della trasparenza delle informazioni al riguardo tramite pubblicazione sul sito istituzionale.

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0102 - Segreteria generale**

**Finalità da conseguire**

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipendono dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. All'interno di dinamiche organizzative orientate all'efficacia dei servizi, si rafforzano le forme di rendicontazione capaci di diffondere la fiducia dei cittadini, delle imprese e della comunità. La segreteria generale ha come specifico compito di orientare la struttura nel conseguimento di detti contenuti.

**Motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

**Risorse Strumentali**

Personal computer e stampanti.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	246.585,37	241.169,43	246.375,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	246.585,37	241.169,43	246.375,43
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>246.585,37</b>	<b>241.169,43</b>	<b>246.375,43</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

**Missione 01****Programma POP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato****Finalità da conseguire**

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2017 intende raggiungere, attraverso l'adozione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

**Motivazione delle scelte**

Contenimento e razionalizzazione della spesa corrente, da contemperarsi con il buon andamento dell'azione amministrativa.

**Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.4; n. 1 dipendente di cat. D.1;

**Risorse Strumentali**

Personal computer, stampanti, Fotocopiatrice.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	92.948,51	89.491,46	88.791,46
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>92.948,51</b>	<b>89.491,46</b>	<b>88.791,46</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>92.948,51</b>	<b>89.491,46</b>	<b>88.791,46</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

- Completare procedure per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale per il quinquennio 01.03.2017 – 28.02.2022;
- Garantire gli adempimenti materia di contabilità economico-patrimoniale.



## Missione 01

### Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto l'attività primaria consisterà in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve essere considerato, soprattutto in questo momento di crisi economica, che il rapporto con il cittadino sarà al centro delle scelte.

#### Finalità da conseguire

Celerità nell'attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e l'assistenza ai cittadini per il pagamento dei tributi comunali.

Adesione al sistema dei pagamenti elettronici PagoPa. per corrispondere alla strategia del Governo di ridurre i costi e uniformare i servizi agli utenti.

#### Motivazione delle scelte

Dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica.

#### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. C.3 e n. 1 dipendente di cat. D.3 – n. 1 unità L.S.U. a tempo pieno.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	53.368,37	47.463,00	47.563,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	53.368,37	47.463,00	47.563,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>53.368,37</b>	<b>47.463,00</b>	<b>47.563,00</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

- Semplificare e assistere i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari;
- Introduzione di un sistema che consenta al cittadino di visualizzare la propria posizione ai fini delle maggiori imposte e tributi (IMU – TASI – TARI) inclusa la possibilità di provvedere in proprio alla stampa degli F24 di pagamento;
- Adesione al sistema dei pagamenti elettronici PagoPa.

## Missione 01

### Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali e dei beni demaniali sottoposti ad uso civico.

#### Finalità da conseguire

Gestione del patrimonio comunale e demaniale con riferimento alla gestione dei beni patrimoniali e demaniali e all'alienazione di quelli che negli atti di programmazione come non più necessari.

#### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. C.1 e n. 1 dipendente di cat. D.4.

#### Risorse Strumentali

Personal computer, stampante, fotocopiatrice

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	28.744,56	28.499,80	28.141,91
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	28.744,56	28.499,80	28.141,91
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>28.744,56</b>	<b>28.499,80</b>	<b>28.141,91</b>

## Obiettivi annuali e pluriennali

### Scheda Obiettivo OOP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Gestione del patrimonio comunale e demaniale con riferimento alla gestione dei beni patrimoniali e demaniali all'alienazione di quelli che negli atti di programmazione sono indicati come non più necessari.

Riguardo alla gestione, questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive oltre ad occuparsi delle spese di gestione ovvero le alienazioni come previste nel Piano di Valorizzazione del Patrimonio Comunale.

## Missione 01

### Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico

#### Finalità da conseguire

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

#### Motivazione delle scelte

Garantire la buona amministrazione del patrimonio secondo regole di efficacia ed efficienza.

#### Risorse umane

Istruttore Tecnico direttivo Cat. D1, Istruttore tecnico Cat. C1, personale Collaboratore professionale Cat. B.3/B.6, Esecutore Cat. B.1/B.4, Operatore Cat. A.4 , Operatore Cat. A.4 , Operatore – Cat. A.3.

#### Risorse Strumentali

Personal computer e dotazioni per le manutenzioni esterne.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	160.633,32	137.898,10	137.731,31
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	160.633,32	137.898,10	137.731,31
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>160.633,32</b>	<b>137.898,10</b>	<b>137.731,31</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP\_0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

Attuazione contenuti della Convenzione per la gestione della Centrale unica di Committenza sulla base delle direttive dell'ANAC.

**Missione 01****Programma POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Finalità da conseguire**

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti.

**Motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

**Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. B.4; n. 1 dipendente di cat. C.1; Segretario Comunale.

**Risorse Strumentali**

Personal computer, stampante, fotocopiatrice, fax.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	70.045,00	70.045,00	70.045,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>70.045,00</b>	<b>70.045,00</b>	<b>70.045,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>74.545,00</b>	<b>74.545,00</b>	<b>74.545,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti.

## Missione 01

### Programma POP\_0108 - Statistica e sistemi informativi

#### Finalità da conseguire

Il servizio informatico ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune.

Il programma riguarda anche l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica.

#### Motivazione delle scelte

Garantire il funzionamento della rete informatica.

#### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. B/4; n. 1 dipendente di cat. D.4; Segretario Comunale, n. 1 dipendente di cat. D Istruttore direttivo tecnico.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	30.100,00	29.500,00	30.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	30.100,00	29.500,00	30.100,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>30.100,00</b>	<b>29.500,00</b>	<b>30.100,00</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP\_0108 - Statistica e sistemi informativi

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

Esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale ed attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA, in particolare per il passaggio dal documento cartaceo al documento informatico.

**Missione 01****Programma POP\_0110 - Risorse umane****Finalità da conseguire**

Gestione degli aspetti giuridici ed economici del personale e applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

**Motivazione delle scelte**

Ottenere una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

**Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.1 e Segretario Comunale.

**Risorse Strumentali**

Personal computer e stampanti.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	55.807,00	55.807,00	55.807,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	55.807,00	55.807,00	55.807,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>55.807,00</b>	<b>55.807,00</b>	<b>55.807,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali****Scheda Obiettivo OOP 0110 - Risorse umane**

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

L'obiettivo del triennio è garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse, con specifica attenzione al rispetto dei numerosi vincoli legislativi in materia.

**Missione 01****Programma POP\_0111 - Altri servizi generali****Finalità da conseguire**

Il programma riguarda la gestione dell'Ufficio legale e si incentrerà ancora sul sistema dell'incarico legale mediante sottoscrizione di disciplinare e definizione del corrispettivo per l'intera prestazione professionale fin dall'inizio dell'incarico.

Altro specifico impegno dell'ufficio legale è il monitoraggio e la gestione dei numerosi contratti di assicurazione che l'amministrazione intrattiene con diverse compagnie per il tramite della consulenza del Broker assicurativo.

**Motivazione delle scelte**

Contenere i costi del contenzioso legale.

**Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.1 e Segretario Comunale.

**Risorse Strumentali**

Personal computer e stampanti.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	154.923,94	94.797,28	16.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	154.923,94	94.797,28	16.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>154.923,94</b>	<b>94.797,28</b>	<b>16.700,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali****Scheda Obiettivo OOP\_0111 - Altri servizi generali**

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Contenimento delle spese legali e mantenimento della collaborazione con Broker assicurativo. Procedura affidamento incarico Broker. Adeguamento procedure alle indicazioni ANC su incarichi legali a seguito di emanazione d.lgs. 50/2016.

### **Missione 03**

#### **Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

#### **Finalità da conseguire**

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

#### **Motivazione delle scelte**

Il programma attiene alle misure volte a dare risposta al bisogno crescente di sicurezza sul territorio, affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente, mediante la pianificazione di un'azione di contrasto di ogni forma di degrado con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato e protezione civile.

#### **Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.1. ed una unità di cat. D.3; aumento delle disponibilità (due trimestrali cat. C1) nel corso del periodo estivo

#### **Risorse Strumentali**

Personal computer, stampante, autovettura di servizio, macchina fotografica, lettore microchip per randagismo.

**Risorse Finanziarie** – I proventi delle sanzioni da autovelox mobile (controllo della velocità art. 142 cds) assommano a circa € 50.000,00 destinate con delibera G.C. n. 2 DEL 02.03.2017.

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	136.407,96	122.611,00	123.111,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	136.407,96	122.611,00	123.111,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>136.407,96</b>	<b>122.611,00</b>	<b>123.111,00</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### Scheda Obiettivo OOP 0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo:

L'amministrazione promuoverà l'introduzione di servizio autovelox mobile (principalmente nel periodo estivo) e servizio di autovelox permanente di dissuasione di comportamenti in violazione delle regole del codice della strada in tema di limiti di velocità.

Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

Verifica della possibilità di svolgere le funzioni della Polizia Municipale all'interno di associazione del servizio con altri Comuni, al fine di garantire un controllo del territorio maggiormente efficace, anche in collaborazione con altre Forze di Polizia.



**Missione 04****Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica****Finalità da conseguire**

Salvaguardia dell'Offerta formativa sul territorio anche per l'infanzia.

**Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, svolge attività di garanzia delle attività prescolastiche. Sul territorio operano due scuole dell'infanzia, una pubblica (frazione Cappelle) ed una privata (Capoluogo).

Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

**Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.3 – Segretario Comunale. Dipendenti Area tecnica per interventi manutentivi.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	16.900,00	16.950,00	16.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>16.900,00</b>	<b>16.950,00</b>	<b>16.900,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>16.900,00</b>	<b>16.950,00</b>	<b>16.900,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_0401 - Istruzione prescolasticaAnno di inizio: 2017Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studioDescrizione dell'obiettivo:

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Mantenimento delle attuali offerte didattiche, tramite contributo all'Istituto Maestre Pie Filippini, sulla base della convenzione in essere.

## **Missione 04**

**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

### **Finalità da conseguire**

Mantenimento dell'offerta formativa sul territorio.

### **Motivazione delle scelte**

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

In questo programma sono inserite tutte quelle attività volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune (borsa di studio per gli studenti delle superiori che raggiungano il massimo dei voti all'esame di stato, acquisto arredi attività didattica).

### **Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.3; n. 1 dipendente di cat. D.4 – Segretario Comunale. Dipendenti Area Tecnica.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	40.385,76	37.612,93	37.827,05
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>40.385,76</b>	<b>37.612,93</b>	<b>37.827,05</b>
II	Spesa in conto capitale	617.022,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>657.407,76</b>	<b>37.612,93</b>	<b>37.827,05</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### Scheda Obiettivo OOP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio e incentivo al raggiungimento dei massimi risultati.

**Missione 04****Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione****Finalità da conseguire e motivazione delle scelte**

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa, il servizio di trasporto scolastico ed altri.

Questa attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne (la mensa è affidata a ditta esterna).

**Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.3 – n. 1 dipendente di cat. B.6 – n. 1 dipendente di cat. D.4 – Segretario comunale.

**Risorse Strumentali**

Personal computer- stampante – Scuolabus.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	74.110,00	72.594,00	74.094,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	74.110,00	72.594,00	74.094,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>74.110,00</b>	<b>72.594,00</b>	<b>74.094,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti e non (mensa scolastica, trasporto scolastico...), in applicazione, per la refezione, dei nuovi criteri di affidamento dei servizi all'esterno (art. 144 del d.lgs. 50/2016).

**Missione 04****Programma POP\_0407 - Diritto allo studio****Finalità da conseguire**

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

**Motivazione delle scelte**

Mantenimento offerta formativa scolastica sul territorio

**Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.3 – Segretario Comunale

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	850,00	850,00	850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>850,00</b>	<b>850,00</b>	<b>850,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>850,00</b>	<b>850,00</b>	<b>850,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_0407 - Diritto allo studio

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado.  
Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

**Missione 05****Programma POP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale della città, con particolare riferimento ad interventi straordinari per i monumenti e per gli edifici storici. Particolare rilievo rivestirà l'intervento di restauro del Castello Orsini grazie al finanziamento disposto in sede di approvazione del Master Plan.

**Finalità da conseguire**

Valorizzazione del patrimonio storico artistico

**Motivazione delle scelte**

Salvaguardia del patrimonio storico e culturale.

**Risorse umane**

Istruttore tecnico Direttivo cat. D 1, Istruttore tecnico Cat. C1

**Risorse Strumentali**

In dotazione presso Area Tecnica

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	2.500,00	2.200,00	2.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.500,00	2.200,00	2.200,00
II	Spesa in conto capitale	2.000.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.002.500,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

Manutenzione, restauro e ripristino del patrimonio culturale e storico della Città.

## **Missione 05**

### **Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

L'atto di indirizzo dell'amministrazione ha ad oggetto il mantenimento degli interventi del Comune in materia di promozione culturale, soprattutto attraverso la valorizzazione dell'azione delle associazioni locali in attuazione del principio di sussidiarietà. Il sostegno e l'incentivazione alle iniziative delle associazioni locali sarà lo strumento principale per attuare quel imperativo, consacrato anche nel nostro statuto, della promozione dello sviluppo culturale della comunità, quale percorso di identificazione della comunità cittadina con la propria storia, le proprie tradizioni e il proprio territorio. In questo senso l'amministrazione ritiene sia fondamentale promuovere quanto più possibile la ricchezza delle tradizioni popolari e religiose delle confraternite, realtà del tutto sigolare della nostra comunità, presente nella storia locale da oltre cinquecento anni, anche attraverso un sostegno alle attività di impegno nella comunità e la valorizzazione del patrimonio (arredi sacri, beni culturali).

### **Finalità da conseguire**

Attuazione del principio di sussidiarietà attraverso la valorizzazione della partecipazione attiva delle associazioni alla vita del paese.

### **Risorse umane**

Dr. Francesco Cerasoli – Segretario Comunale – Responsabile dell'Area Amministrativa; Maria Armida Iannucci – dipendente di Cat. C1 - part-time 75% - Responsabile dell'Ufficio Cultura

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	3.850,00	3.350,00	3.350,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.850,00	3.350,00	3.350,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.850,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### Scheda Obiettivo OOP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

Attuazione del principio di sussidiarietà attraverso la valorizzazione della partecipazione attiva delle associazioni alla vita del paese. Promozione delle tradizioni legate alla storia delle confraternite.

Introduzione di nuove regole volte ad incentivare le attività delle associazioni in maniera proporzionale all'impiego di risorse proprie.

## **Missione 06**

### **Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

#### **Finalità da conseguire**

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio, in particolare della polisportiva appena costituita.

#### **Risorse Strumentali**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	7.147,24	5.958,99	5.762,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>7.147,24</b>	<b>5.958,99</b>	<b>5.762,37</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.147,24</b>	<b>5.958,99</b>	<b>5.762,37</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

##### Scheda Obiettivo OOP\_0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo:

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport. Promozione e sostegno delle polisportive.

**Missione 06****Programma POP\_0602 - Giovani****Finalità da conseguire**

I giovani sono al centro dell'attenzione dell'amministrazione. In modo particolare si vuole recuperare la funzionalità della "Consulta dei Giovani", creando una sinergia partecipativa tra giovani e amministrazione nella realizzazione di progetti sociali e culturali. Occasioni di confronto tra loro e gli amministratori, anche dando **ingresso ai componenti della Consulta nelle sedute del Consiglio Comunale, costituiscono obiettivi primari al fine di favorire una crescita delle "nuove leve", anche in vista di futuri impegni sociali e civici.**

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	800,00	800,00	800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	800,00	800,00	800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali***Scheda Obiettivo OOP\_0602 - Giovani*

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo:

Ricostituzione della Consulta dei Giovani.



## **Missione 07**

### **Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico il percorso prioritario.

L'amministrazione onorerà gli impegni già assunti e ancor in essere con l'Associazione "Borghi Autentici d'Italia", valorizzando, all'interno dei percorsi intrapresi, le proposte di promozione delle "**grandi bellezze**" storiche, artistiche, culturali e spiccatamente tradizionali.

## **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	4.400,00	4.400,00	4.400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>

## **Obiettivi annuali e pluriennali**

### Scheda Obiettivo OOP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_07 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo:

Realizzazione di un "infopoint" turistico o di una brochure illustrativa delle risorse artistiche e culturali del paese. Coinvolgimento, sotto la regia dell'amministrazione delle associazioni locali e degli imprenditori nell'attuazione della proposte di promozione turistica.

## Missione 08

### Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2016 e 2017, di proseguire nella programmazione urbanistica già avviata, ovvero, l'attuazione del Piano di Recupero del Centro Storico e del Piano Urbano dei Parcheggi.

E' prevista inoltre l'attivazione delle procedure di variazione del Piano Urbanistico della Zona IAC e del Piano Regolatore Generale.

L'Ufficio Urbanistica garantirà tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.

### Finalità da conseguire

Promozione del centro storico nel contesto di una preservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente

### Motivazione delle scelte

Evitare consumo di suolo

### Risorse umane

Istruttore tecnico direttivo Cat. D1 Istruttore tecnico cat. C1

### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	4.550,00	4.050,00	4.550,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.550,00	4.050,00	4.550,00
II	Spesa in conto capitale	34.441,44	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>38.991,44</b>	<b>4.050,00</b>	<b>4.550,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

**Missione 08****Programma POP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica e alla gestione degli alloggi ERP assegnati.

**Finalità da conseguire**

Gestione efficiente del patrimonio di edilizia economico-popolare.

**Motivazione delle scelte**

Garantire diritto alla abitazione ai nuclei familiari indigenti.

**Risorse umane.**

Istruttore tecnico direttivo Cat. D1 Istruttore tecnico cat. C1

**Risorse Strumentali**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.

Verifica della possibilità di acquisizione di immobili in stato di abbandono da parte del Comune in modo che una volta facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune possano essere riconvertiti in edilizia popolare.

## Missione 09

### Programma POP\_0901 - Difesa del suolo

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

### Finalità da conseguire

Tutela globale del territorio e dell'ambiente

### Motivazione delle scelte

Valorizzazione del bene ambiente nell'ambito delle ricchezze e dei valori più rilevanti del Comune.

### Risorse umane

Istruttore tecnico direttivo Cat. D1 Istruttore tecnico cat. C1, personale esterno per la manutenzione del patrimonio

### Risorse Finanziarie

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_0901 - Difesa del suolo

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Programmare ed attivare tempestivamente le attività di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e quant'altro necessario per scongiurare problemi igienico sanitari per l'ambiente e le persone.

## **Missione 09**

### **Programma POP\_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo.

#### **Finalità da conseguire**

Tutela globale del territorio e dell'ambiente

#### **Motivazione delle scelte**

Valorizzazione del bene ambiente nell'ambito delle ricchezze e dei valori più rilevanti del Comune.

#### **Risorse umane**

Istruttore tecnico direttivo Cat. D1 Istruttore tecnico cat. C1, personale esterno per la manutenzione del patrimonio

#### **Risorse Strumentali**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	61.156,32	64.353,75	59.471,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>61.156,32</b>	<b>64.353,75</b>	<b>59.471,80</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>61.156,32</b>	<b>64.353,75</b>	<b>59.471,80</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

##### Scheda Obiettivo OOP 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

**Missione 09****Programma POP\_0903 - Rifiuti**

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica di implementare ulteriormente la riduzione dei rifiuti prodotti attraverso la raccolta differenziata con il metodo del Porta a Porta.

**Finalità da conseguire**

Mantenere livelli adeguati di tutela del territorio e dell'ambiente.

**Motivazione delle scelte**

Vedi finalità

**Risorse umane**

Istruttore tecnico direttivo Cat. D1 Istruttore tecnico cat. C1, personale esterno per la manutenzione del patrimonio

**Risorse Strumentali**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**Risorse Finanziarie** – La spesa è finanziata interamente dalle entrate dei contribuenti.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	618.000,57	618.000,57	618.000,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	618.000,57	618.000,57	618.000,57
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>618.000,57</b>	<b>618.000,57</b>	<b>618.000,57</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

**Missione 09****Programma POP\_0904 - Servizio idrico integrato**

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'ATO, il quale è competente per la gestione delle attività e l'affidamento dei servizi. Il servizio viene svolto dalla società partecipata CAM S.p.A.

Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione servizio e alla quota interessi su mutui ancora in corso di ammortamento.

**Risorse umane** - Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

**Risorse Finanziarie** – La spesa si riferisce quasi esclusivamente alle utenze idriche delle fontane pubbliche ed agli interessi sui mutui.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	24.185,52	17.851,79	18.507,93
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	24.185,52	17.851,79	18.507,93
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>24.185,52</b>	<b>17.851,79</b>	<b>18.507,93</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante l'ATO e CAM Spa. – Completare l'installazione dei contatori per le fontane pubbliche che ne sono ancora sprovviste.

**Missione 09****Programma POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Il programma si prefigge il consolidamento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e dei valori paesaggistici del territorio, incrementando gli standard di tutela ambientale stabiliti dalla normativa statale e regionale.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Salvaguardare e monitorare lo "stato di salute" della quercia secolare cosiddetta "di Donato" in località Cappuccini.



**Missione 09****Programma POP\_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

Contributo annuale da erogare alla Comunità Montana "Montagna Marsicana" dai comuni ad essa appartenenti, stabilito con la delibera C.C. n. 155 del 29.05.1998.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	3.778,23	3.778,23	3.778,23
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.778,23	3.778,23	3.778,23
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.778,23</b>	<b>3.778,23</b>	<b>3.778,23</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali****Scheda Obiettivo OOP\_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Erogazione delle quote associative agli enti che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del territorio dei piccoli comuni, inclusa la Comunità Montana locale.

## **Missione 10**

### **Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario che alla luce della vetustà e dell'utilizzo necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione. Una particolare attenzione sarà indirizzata alla realizzazione dei marciapiedi del capoluogo.

#### **Finalità da conseguire**

Maggiore sicurezza per il transito pedonale e veicolare

#### **Motivazione delle scelte**

Vedi finalità

#### **Risorse umane**

Istruttore direttivo Tecnico Cat. D. Istruttore Tecnico Cat C1, dipendente collaboratore Cat. B 3

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	201.199,23	172.020,28	175.994,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>201.199,23</b>	<b>172.020,28</b>	<b>175.994,78</b>
II	Spesa in conto capitale	125.070,03	165.492,00	164.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>327.269,26</b>	<b>337.512,28</b>	<b>340.494,78</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

##### Scheda Obiettivo OOP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.  
Gestione delle attività dei parcheggi auto.

## **Missione 11**

### **Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

#### **Finalità da conseguire**

Garantire la sicurezza in situazioni di emergenza e favorire lo sviluppo di una cultura di Protezione Civile, anche con incontri e assemblee pubbliche con la partecipazione di esperti in materia.

#### **Motivazione delle scelte**

Innalzare i livelli di sicurezza sul territorio

#### **Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.1 e n. 1 dipendente di cat. D.3.

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.220,00	1.220,00	1.220,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.220,00	1.220,00	1.220,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.220,00</b>	<b>1.220,00</b>	<b>1.220,00</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

##### Scheda Obiettivo OOP 1101 - Sistema di protezione civile

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_11 - Soccorso civile

Descrizione dell'obiettivo:

Sviluppo di una cultura di Protezione Civile, soprattutto tra i Giovani.

## Missione 12

### Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma attiene ai diversi interventi di sostegno ai minori.

La materia è attratta in massima parte nelle competenze della Comunità montana che, nell'ambito dei servizi del Piano di zona, svolge il servizio rivolto in maniera specifica ai minori.

La politica sociale rivolta alle famiglie si completa con contributi mirati al sostegno economico di quei nuclei in cui sono presenti minori e che versano in condizioni di disagio o bisogno economico.

Il Comune non gestisce asili nido, né sono presenti sul territorio strutture private. In collaborazione con la Comunità Montana, l'amministrazione si attiva per dare massima diffusione alle informazioni circa i contributi per le famiglie che si avvalgono del servizio asilo nido presso altre amministrazioni locali.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

## Obiettivi annuali e pluriennali

### Scheda Obiettivo OOP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Erogazione contributi. Collaborazione con la Comunità Montana nelle iniziative di sostegno, anche mediante approvazione di specifici progetti, delle famiglie con minori seguite dal servizio sociale.

## Missione 12

### Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali. La materia è attratta in via principale nella gestione dei servizi Sociali della comunità Montana in particolare per quanto riguarda l'assistenza domiciliare. Nel quadro della collaborazione con l'Ente d'Ambito nell'attuazione del Piano di Zona/ Piano Locale per la Non Autosufficienza, il Comune intende continuare ad integrare le ore di assistenza domiciliare per i diversamente abili e per gli anziani, con la previsione di ulteriori due ore settimanali oltre alle due già erogate dalla Comunità Montana ai due cittadini che, attualmente ne usufruiscono. Nel triennio l'amministrazione garantirà alle famiglie interessate l'accesso al contributo regionale di indennizzo o rimborso chilometrico per trasporto degli alunni disabili presso le istituzioni scolastiche.

**Risorse Finanziarie** – La spesa è finanziata in parte dalle risorse assegnate dalla Regione.

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	9.500,00	3.500,00	3.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>9.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP\_1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Integrazione assistenza domiciliare resa dalla Comunità Montana.

## **Missione 12**

### **Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

Per il prossimo triennio il Comune di Scurcola Marsicana prevede l'attuazione di interventi socio - culturali e ricreativi allo scopo di garantire il soddisfacimento dei bisogni relazionali degli anziani e per assicurarne l'integrazione sociale anche attraverso la promozione delle attività delle associazioni.

In questo contesto si segnala l'obbligo dei comuni di provvedere al sostegno economico degli anziani ricoverati presso strutture di accoglienza, con il concorso della Regione che vi partecipa nella misura dell'80%. Si conferma quanto osservato in materia di assistenza domiciliare per i disabili, anche per gli anziani.

#### **Finalità da conseguire**

Assicurare un buon grado della vita relazionale degli anziani

#### **Risorse umane**

n. 1 dipendente di cat. C.3 – Segretario Comunale.

#### **Risorse Finanziarie**

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	31.800,00	31.800,00	31.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>31.800,00</b>	<b>31.800,00</b>	<b>31.800,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>31.800,00</b>	<b>31.800,00</b>	<b>31.800,00</b>

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

##### Scheda Obiettivo OOP\_1203 - Interventi per gli anziani

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Assicurare un buon grado della vita relazionale degli anziani.

## Missione 12

### Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'impegno per limitare i rischi di esclusione sociale si riscontra nella programmazione dei vari interventi in materia (famiglie, anziani, minori). In questo ambito, prioritario è il riferimento alle borse sociali lavoro, attivate in collaborazione con la comunità montana, sottoposte a regole di turnazione e di accesso su valutazione dell'assistente sociale delle condizioni di maggior bisogno economico dei soggetti richiedenti. Anche l'integrazione del monte ore di lavoro dell'assistente sociale (servizio di segretariato sociale) presso il Comune rispetto alle tre ore ogni due settimane garantite dalla Comunità Montana in attuazione del piano di zona, può essere considerata una misura che si pone nella direzione di un mantenimento dei servizi in materia di lotta alla esclusione sociale.

E' intenzione dell'amministrazione integrare le risorse annualmente destinate dalla comunità Montana al finanziamento di borse socio-lavoro finalizzate al superamento di condizioni di disagio socio-economico delle famiglie indigenti.

### Finalità da conseguire

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. C.3 – Segretario Comunale

**Risorse Finanziarie** – La spesa è finanziata per € 4.000,00 da risorse provenienti dalla Comunità Montana.

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	13.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>13.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>13.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale

## Missione 12

### Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie

La politica sociale rivolta alle famiglie si sostanzia nella garanzia di interventi di sostegno economico con i cd. Contributi ex eca di carattere ordinario e straordinario. Quale specifico atto di indirizzo si dispone che il Responsabile promuova l'erogazione di contributi a soggetti bisognosi con atto gestionale, con maggior riguardo sotto il profilo economico nei confronti dei soggetti diversamente abili e/o a rischio di emarginazione sociale.

Per il prossimo triennio si prevede di continuare nella gestione in economia del servizio relativo al bonus gas ed energia. È in corso convenzione con CAF di Avezzano a cui si rivolgono però pochissimi utenti.

Dal settembre 2016 i servizi sociali del Comune sono impegnati nell'attuazione del cd. programma SIA, misura di contrasto alla povertà, definita dal Governo, che prevede un sussidio economico per le famiglie economicamente svantaggiate nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata. Il sussidio è subordinato ad un progetto di collaborazione che viene predisposto dai servizi sociali ed è finalizzato ad aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

#### Finalità da conseguire

Mantenere i servizi volti a garantire il consolidamento delle realtà familiari, in particolare per la tutela dei minori.

#### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. C.3 – Segretario Comunale.

#### Risorse Strumentali

Personal computer e stampante.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	19.876,90	19.884,35	19.876,90
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.876,90	19.884,35	19.876,90
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>19.876,90</b>	<b>19.884,35</b>	<b>19.876,90</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP\_1205 - Interventi per le famiglie

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Assistenza alle famiglie bisognose e l'assistenza agli anziani con i contributi volti al superamento delle condizioni di disagio, in particolare attraverso la valorizzazione del ruolo dell'assistente sociale, per completare ed affiancare l'attività posta in essere dalla Comunità Montana a cui è delegata l'attuazione dei Piani di Zona.



## Missione 12

### Programma POP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire la gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

Il diritto alla casa viene garantito nei limiti della disponibilità delle cd. "Case Popolari". Il Comune ha in dotazione n. 16 alloggi tutti destinati all'accoglienza di famiglie con situazione reddituale di "svantaggio".

#### Finalità da conseguire

Garantire il corretto svolgimento del servizio sin dalla fase dell'ammissione degli interessati.

#### Risorse umane

Istruttore Direttivo Cat. D e Istruttore Amministrativo Cat. C1

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	93.097,28	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP\_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Garantire il corretto svolgimento del servizio sin dalla fase dell'ammissione degli interessati.

**Missione 12****Programma POP\_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Attività poste in essere dalla Comunità Montana a cui è delegata l'attuazione dei Piani di Zona.

**Risorse Finanziarie** – La spesa è finanziata in parte dalle risorse assegnate dalla Regione.**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	7.200,00	7.200,00	7.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>7.200,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e socialiAnno di inizio: 2017Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famigliaDescrizione dell'obiettivo:

Erogazione delle risorse alla Comunità Montana per la gestione annuale del Piano di Zona.

## Missione 12

### Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva e alle altre attività connesse alla gestione cimiteriale (concessione loculi e postazioni cimiteriali in genere).

#### Motivazione delle scelte

Assicurare un servizio essenziale che riveste profili igienico sanitari e di decoro.

#### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. C.2 – n. 1 operaio di cat. A.3 – n. 1 dipendente di cat. B.6 – n. 1 dipendente di cat. D.4 – Segretario Comunale.

#### Risorse Strumentali

Attrezzature per la gestione del servizio cimiteriale.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	56.496,01	54.587,12	52.894,75
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	56.496,01	54.587,12	52.894,75
II	Spesa in conto capitale	864,98	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>58.360,99</b>	<b>54.587,12</b>	<b>52.894,75</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Realizzazione di nuovi loculi anche nel cimitero della Frazione di Cappelle dei Marsi in considerazione dell'ormai prossimo esaurimento delle disponibilità.

**Missione 14****Programma POP\_1401 - Industria PMI e Artigianato**

Intraprendere ogni iniziativa utile per favorire lo sviluppo produttivo e l'occupazione.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	450,00	450,00	450,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP\_1401 - Industria PMI e Artigianato

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

Sponsorizzazione di eventi fieristici riguardanti in particolare l'Artigianato.

## Missione 14

### Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) ha la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio. Il SUAP è transitato nella sfera di competenza dell'Area Tecnica per la stretta connessione con le attività dello Sportello Unico dell'edilizia.

#### Finalità da conseguire

Garantire efficacemente le attività di insediamento delle imprese commerciali e l'ordinato svolgimento della parte burocratica connessa al sistema produttivo della zona commerciale, anche con la pronta assistenza nelle pratiche amministrative. Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio

#### Motivazione delle scelte

Vedi finalità

#### Risorse umane

Istruttore direttivo cat. D1, istruttore amministrativo Cat c1 (per nove ore).

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.100,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.100,00</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

##### Scheda Obiettivo OOP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio. Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese. Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio, favorendo l'ipotesi di insediamento di un **mercato infrasettimanale estivo/temporaneo**, eventualmente dedicato al settore di prodotti alimentari a Km 0 provenienti dalle aziende agricole del territorio.

**Missione 14****Programma POP\_1403 - Ricerca e innovazione**

Sostenimento di spese per il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500,00	500,00	500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

**Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP 1403 - Ricerca e innovazione

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

Provvedere all'acquisizione di prodotti innovativi informatici per il funzionamento del SUAP.

## Missione 14

### Programma POP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il programma riguarda particolarmente la gestione del servizio delle pubbliche affissioni che è affidato ad una ditta esterna. Al 31.12.2017 viene a scadenza il contratto in corso, per cui si dovrà procedere all'effettuazione di un nuovo appalto, ovvero valutare la possibilità del rinnovo di quello in vigore.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.700,00	2.700,00	2.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

Provvedere all'affidamento dell'appalto del Servizio di pubbliche affissioni, ovvero valutare la possibilità di un rinnovo di quello attualmente in essere.

## Missione 15

### Programma POP\_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Il programma riguarda la materia riservata alla competenza Statale, Regionale e Provinciale. Il Comune partecipa alla spesa per la locazione delle sezioni circoscrizionali per l'impiego di Avezzano e Tagliacozzo.

### Finalità da conseguire

Assicurare i servizi pubblici ai cittadini.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione dell'obiettivo:

Provvedere al rimborso della spesa anticipata dai Comuni di Avezzano e Tagliacozzo a titolo di concorso alla locazione degli immobili della Sezione Circoscrizionale per l'Impiego situati nei citati comuni.



## **Missione 16**

### **Programma POP\_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale.

**Risorse umane** - Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

**Risorse Strumentali** - I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
I	Spesa corrente consolidata	300,00	300,00	300,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>

### **Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### **Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti**

Sono stati assunti impegni di spesa corrente per € 300,00 annui a seguito di stipula di una convenzione ventennale con il Comune di Sante Marie ed altri, per il recupero e censimento di alberi da frutta. La convenzione scadrà nel 2028. Delibera di Consiglio Comunale n. 6/2007.

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

#### Scheda Obiettivo OOP\_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione dell'obiettivo:

Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. A questo scopo il Comune partecipa attivamente ai progetti di sviluppo regionale della filiera corta e alla promozione dei prodotti tipici locali.

## Missione 20

Programma POP\_2001 - Fondo di riserva

### Finalità da conseguire

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	15.000,00	22.000,00	22.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.000,00	22.000,00	22.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_2001 - Fondo di riserva

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

Monitorare la consistenza dello stanziamento del Fondo di riserva, all'interno del quale è presente anche il nuovo Fondo di riserva di cassa, che deve corrispondere ai limiti previsti dalla legge, al fine di far fronte a spese impreviste.

## Missione 20

### Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamento al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda tale posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	107.000,00	137.614,00	106.624,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	107.000,00	137.614,00	106.624,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>107.000,00</b>	<b>137.614,00</b>	<b>106.624,00</b>

### Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Gli stanziamenti non sono impegnabili.

### Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Gli stanziamenti non sono impegnabili.

## Obiettivi annuali e pluriennali

### Scheda Obiettivo OOP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

Monitorare continuamente l'andamento delle riscossioni delle entrate di competenza al fine di adeguare la consistenza del FCDE, soprattutto in sede di assestamento generale del bilancio.

## Missione 20

Programma POP\_2003 - Altri fondi

### Finalità da conseguire

Stanziamiento delle risorse per la copertura di spese potenziali.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	22.819,09	14.317,69	16.811,34
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	22.819,09	14.317,69	16.811,34
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.819,09</b>	<b>12.817,69</b>	<b>18.116,32</b>

### Obiettivi annuali e pluriennali

#### Scheda Obiettivo OOP\_2003 - Altri fondi

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

Porre la massima attenzione nella risoluzione di problematiche al fine di scongiurare le criticità che possono derivare da contenziosi (legali, perdite delle società partecipate, franchigie per polizze di assicurazione, ecc.)

## Missione 50

### Programma POP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti ed il MEF.

### Finalità da conseguire

Riduzione dei debiti di finanziamento dell'ente mediante la valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso delle quote di capitale residuo dei prestiti concessi.

### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. C.4 e n. 1 dipendente di categoria D.1 addetti all'Ufficio Ragioneria.

### Risorse Strumentali

Personal computer e stampante

**Risorse Finanziarie** - Le risorse finanziarie per il pagamento degli interessi sono allocate alla missione 01.04

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	93.097,28	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP\_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

Valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso delle quote di capitale residuo dei prestiti concessi.

## Missione 50

### Programma POP\_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

#### Finalità da conseguire

Valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso delle quote di capitale residuo dei prestiti concessi.

#### Risorse umane

n. 1 dipendente di cat. C.4 e n. 1 dipendente di cat. D.1 addetti all'Ufficio Ragioneria.

#### Risorse Strumentali

Personal computer e stampante.

#### Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	129.324,20	135.655,08	141.948,76
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	129.324,20	135.655,08	141.948,76
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>129.324,20</b>	<b>135.655,08</b>	<b>141.948,76</b>

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

Valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso delle quote di capitale residuo dei prestiti concessi, in presenza di risorse straordinarie accertate per la restituzione.

### 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Si prevedono i seguenti interventi superiori a € 100.000,00 già approvati dalla giunta comunale con deliberazione n. 91 del 29.12.2016, rubricata "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019" alla quale si rinvia per i dettagli:

#### Interventi

Descrizione Intervento	Priorità	Stima costi dell'intervento		
		2017	2018	2019
Realizzazione nuovo edificio capoluogo – I lotto funzionale (*)		807.147,71		
Master Plan – Interventi di valorizzazione Rocca Orsini (**)		2.000.000,00		
Realizzazione nuovo edificio capoluogo – II lotto funzionale (mutuo) (***)				396.000,00

- (\*) Le risorse pari ad € 807.147,71 sono costituite dal contributo CIPE per gli edifici scolastici pari ad € 595.000,00, già evidenziato lo scorso anno negli strumenti di programmazione, e da risorse proprie dell'Ente per €. 212.147,71. Entrambe le tipologie di risorse sono confluite, al 31.12.2016, nell'avanzo di amministrazione e in sede di bilancio vengono allocate in appositi capitoli e previsioni di entrata e spesa, con l'avvertenza che le stesse potranno essere utilizzate solo a seguito di approvazione del rendiconto 2016.
- (\*\*) Finanziamento MasterPlan.
- (\*\*\*) Finanziamento con mutuo o con contributo regionale finanziato da INAIL.

## Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Per le seguenti missioni non sono previsti programmi di spese di investimento nel triennio 2017-2019:

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Missione 03** - Ordine pubblico e sicurezza

**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Missione 07** – Turismo

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Missione 11** - Soccorso civile

**Missione 13** - Tutela della salute

**Missione 14** - Sviluppo economico e competitività

**Missione 15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Missione 16** - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Mentre è prevista la spesa complessiva di € **2.779.398,45** (anno 2017), di € **165.492,00** (anno 2018) e di € **164.500,00** (anno 2019) per le seguenti missioni e programmi:

### **Missione 04** - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	617.022,00	0,00	0,00

### **Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000.000,00	0,00	0,00

### **Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Urbanistica e assetto del territorio	34.441,44	0,00	0,00



**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

<b>Programma</b>	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	126.070,03	165.492,00	164.500,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>Programma</b>	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.864,98	0,00	0,00

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>2.779.398,45</b>	<b>165.492,00</b>	<b>164.500,00</b>

### 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa dovranno garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Anche per l'anno 2017 e ss. la disposizione normativa intorno alla quale ruota la programmazione dell'Ente in materia di personale è costituita dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

Il contenimento della spesa di personale va effettuato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (nuovo comma 557-quater, art. 1 della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014). Il limite di spesa in questione è stato ampiamente rispettato nelle previsioni finanziarie inserite nel DUP 2017/2019 (media triennio 2011- 2013 **€ 773.760,27**; spesa 2017 € 708.859,49, 2018 € 686.198,35, 2019 € 686.198,35).

Il vincolo posto dal citato comma 557 è stato rispettato anche per il 2016 (spesa del personale anno 2016 € **704.008,54**).

Altro parametro da rispettare è il limite previsto dall'art. 9 comma 28 Legge n. 122/2010 per rapporti di lavoro flessibile, vale a dire il tetto di spesa per rapporti a tempo determinato e integrazione LSU, pari ad € 97.100,22 (spesa sostenuta nel 2009). Previsione per il 2017: € 33.600,07;

#### Rapporti di lavoro a tempo indeterminato

L'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 ha previsto che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

L'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016 ha poi previsto per l'anno 2017, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica di riferimento per il Comune di Scurcola Marsicana è pari a **1/137** (ultimo riferimento D.M. 24.07.2014)

Il rapporto medio dipendenti-popolazione dell'anno precedente del Comune di Scurcola Marsicana è di **1/155** (numero dipendenti escluso segretario 18, numero abitanti 2788), dunque inferiore al parametro di riferimento.

Le assunzioni in sostituzione del personale che cesserà il proprio rapporto di lavoro per collocazione a riposo saranno condizionate nel numero e nella tipologia dai limiti previsti dalla normativa.

Il prospetto che segue, concernente le cessazioni dei rapporti di lavoro, è stato predisposto ai sensi della nuova disposizione del 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016:

Anno	Numero cessazioni	Decorrenza	Motivazioni	Categoria di appartenenza	Spesa annuale	Percentuale spesa utilizzabile per assunzioni nell'anno successivo
2013 – 2015	nessuna					
2016	una	01.11.2016	Collocazione a riposo	Cat. A	€ 28.040,20	75% (€ 21.030,15)
2017	una	01.05.2017	Collocazione a riposo	Cat. D1	€ 49.496,33	75% (€ 37.122,25)

L'amministrazione procederà nel 2017 ad assumere operaio addetto alle manutenzioni - Cat B1 nei limiti della spesa consentita (n. 27 ore settimanali), in sostituzione della cessazione del rapporto di lavoro Cat. A nell'area manutentiva. Nel 2018 potrà utilizzare le risorse pari ad € 37.122,25 derivanti dalla cessazione anno 2017. Il posto vacante di Istruttore Direttivo Contabile è attualmente coperto mediante l'istituto del comando che viene così confermato per il triennio di validità della convenzione prot. n. 8743 del 29.11.2016, fatte salve diverse determinazioni della Giunta Comunale. Il posto vacante dal 01.05.2017 di Istruttore Direttivo di Vigilanza sarà coperto con precedenza mediante ricorso a strumenti di convenzionamento ex art. 14 CCNL 2014 o comunque di carattere associativo, fatte salve diverse determinazioni della Giunta Comunale (come ad esempio l'eventuale esperimento delle procedure di mobilità, in applicazione del principio di neutralità della spesa, che consente la copertura dei posti oltre i limiti di cui sopra).

Con nota n. 66110 del 13.12.2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato attuazione all'art. 1, comma 234, della legge di stabilità 2016, stabilendo il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione negli Enti territoriali situati nella Regione Abruzzo.

La dotazione organica dal 2017 è la seguente:

<b>DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE 2017/2019</b>			
<b>SEGRETARIO COMUNALE</b>			
<b>SERVIZI</b>	<b>UFFICI</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Area Amministrativa (Responsabile Segretario Comunale)</b>	Ufficio Servizi Amministrativi e Demografici - Personale – Attività socio-assistenziali e scolastiche – Ufficio relazioni con il Pubblico	Istruttore Amministrativo – Cat. C.1 – full time	<b>5</b>
		Istruttore Amministrativo – Cat. C.1 – part-time 75%	
		Istruttore Amministrativo – Cat. C.3 – part-time 50%	
		Collaboratore amministrativo – Cat. B.3/B.4 – full time	
		Istruttore Amministrativo – Cat. C.2 – full time	
<b>Area Economico-Finanziaria</b>	Ufficio Ragioneria – Tributi – Ufficio Rappresentanza Organi Istituzionali	<u>Istruttore Direttivo – Cat. D.1 – full time</u>	<b>3</b>
		Istruttore Amministrativo – Cat. C.4 – full time	
		Istruttore Amministrativo – Cat. C.3 – full time	
<b>Area Vigilanza</b>	Ufficio Polizia Municipale	Istruttore Direttivo – Cat. D.1 – full time	<b>2</b>
		Istruttore di Vigilanza – Cat. C.1 – full time	
<b>Area Tecnica</b>	Ufficio urbanistica ed edilizia – Manutenzione e Patrimonio – Ambiente – Informatica - Ufficio Lavori Pubblici – Centrale Unica di Committenza – Ufficio Commercio/SUAP	Istruttore Direttivo – Cat. D.4 – full time	<b>8</b>
		Istruttore Tecnico – Cat. C.2 – full time	
		Istruttore Tecnico – Cat. C.1 – full time	
		Collaboratore professionale – Cat. B.3/B.6 – full time	
		Esecutore – Cat. B.1/B.4 – full time	
		Esecutore – Cat. B.1 – part time 75%	
		Operatore – Cat. A.4 – full time	
		Operatore – Cat. A.3 – full time	
			<b>18</b>

La struttura organizzativa dell'Ente è la seguente:

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE – ART. 6 DEL REGOLAMENTO  
SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

**Anno 2017/2019**

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>	<b>AREA TECNICA</b>	<b>Area di Vigilanza</b>
<b>Ufficio Personale</b>	<b>Ufficio Ragioneria</b>	<b>Ufficio Ambiente</b>	<b>Ufficio Polizia Municipale</b>
<b>Ufficio Servizi Amministrativi e Demografici</b>	<b>Ufficio Tributi</b>	<b>Ufficio Informatica</b>	
<b>Ufficio Attività Socio-Assistenziali, Scolastiche</b>	<b>Ufficio Rappresentanza Organi Istituzionali</b>	<b>Ufficio Urbanistica ed Edilizia</b>	
<b>Ufficio Relazioni con il Pubblico</b>		<b>Ufficio Manutenzione Patrimonio</b>	
		<b>Ufficio Lavori pubblici</b>	
		<b>Centrale Unica di Committenza</b>	
		<b>Ufficio Commercio/SUAP</b>	

**Rapporti di lavoro flessibile**

Si prevedono assunzioni stagionali nel settore della Polizia Municipale di due Istruttori di Vigilanza Cat. C1 a tempo determinato full time trimestrali per il periodo estivo per le seguenti specifiche motivazioni di carattere tecnico-organizzativo: incremento del servizio di vigilanza durante il nutrito programma di manifestazioni ed eventi a carattere religioso, ludico, culturale, ricreativo e sportivo che avranno luogo durante tale periodo; aumento della frequentazione degli esercizi commerciali, in special modo quelli insistenti nella zona commerciale della frazione di Cappelle dei Marsi, con conseguente rischio di attività abusive di commercio ambulante; fisiologici incrementi dei carichi di lavoro derivanti dall'aumento della popolazione fluttuante o turistica che nel periodo estivo dimora in maniera più o meno stabile e prolungata nel territorio comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 27.12.2016 sono stati prorogati le attività e i progetti L.S.U. nell'Area Tecnica e Economico Finanziaria (Progetto Cat. B1 – presso l'Area Economico-Finanziaria – per n. 36 ore settimanali, per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017 salvo ulteriore proroga fino alla scadenza della mobilità.

Progetto Cat. C1 – presso l'Area Tecnica – unitamente all'integrazione oraria per n. 36 ore settimanali, per il periodo dal 01.01.2017 al 24.12.2017 (scadenza mobilità), salvo ulteriore proroga in caso di prolungamento della mobilità del lavoratore; Progetto Cat. B1 – presso l'Area Tecnica – unitamente all'integrazione oraria per n. 36 ore settimanali, per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017, salvo ulteriore proroga fino alla scadenza della mobilità; Progetto Cat. C1 – presso l'Area Tecnica – con impegno lavorativo pari a 20 ore settimanali, per il periodo dal 20.01.2017 al 22.10.2017 (scadenza mobilità) salvo ulteriore proroga in caso di prolungamento della mobilità della lavoratrice.

Si prevede infine l'attivazione di un nuovo progetto LSU di ausilio e collaborazione nell'Area Manutentiva – profilo professionale Operaio Cat. B1 – con impegno lavorativo pari a 20 ore settimanali per il periodo dal 01.03.2017 al 31.12.2017 per lavori di sfalcio erba e manutenzione verde in genere e aree pubbliche;

Nel computo della spesa rilevante ai sensi dell'art. 9, comma 28, della Legge n. 122/2010 per rapporti di lavoro flessibile, vale a dire il tetto di spesa per rapporti a tempo determinato e integrazione LSU, non è stata considerata la spesa per il comando dell'Istruttore direttivo contabile. Con delibera n. 181/2016/PAR la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, alla luce dei contrastanti approdi ermeneutici della giurisprudenza contabile circa la riconducibilità dell'istituto del comando nell'alveo applicativo del precetto di cui all'art. 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78/2010 e s.m. ha ritenuto utile, ai sensi di legge, l'adozione di una delibera di orientamento da parte della Sezione delle Autonomie relativamente al seguente quesito di diritto: "Se alla luce dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m., la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esuli dall'ambito applicativo della richiamata disposizione normativa, trattandosi di operazione neutra che non incide sulla spesa pubblica complessivamente sostenuta dagli enti coinvolti, ovvero se tale esclusione operi solo a condizione che l'ente cedente non proceda alla copertura con personale a tempo determinato del posto lasciato disponibile dal dipendente comandato - ferma restando, in entrambi i casi, l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, in ordine alla spesa complessiva di personale" – e se, nel caso di risposta affermativa, "gravi sull'Ente utilizzatore l'onere di verificare il rispetto della predetta condizione presso l'Amministrazione cedente".

Nella convenzione di disciplina del comando prot. n. 8743 del 29.11.2016 è stata prevista apposita disciplina di regolamentazione del rapporto tra le parti in ordine alle problematiche poste dalla giurisprudenza contabile, al fine di non incorrere, in ipotesi di conferma della riconducibilità dell'istituto del comando all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, in violazioni dei limiti di spesa espressamente posti dalla disposizione in parola. Il Comune di Aielli si è impegnato a non a non procedere alla copertura con personale a tempo determinato del posto lasciato disponibile dal dipendente comandato per tutta la durata della presente convenzione. Ad ogni modo, a titolo precauzionale l'Amministrazione intende comunque rimanere all'interno del limite di spesa sancito ai sensi dell'art. 9, comma 28, della Legge n. 122/2010 per i rapporti di lavoro flessibile, nella eventualità in cui la spesa del dipendente comandato, dovesse risultare, al termine della riflessione della giurisprudenza contabile, da inserire nel computo in questione (spesa complessiva **€ 80.560,37** inferiore al limite di **€ 97.100,22**).

Infine per quanto attiene alla programmazione degli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 esso è pari a € 0,00 per il triennio 2017/2019.

Per l'esercizio 2017, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009.

### **3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

L'ente approva ogni anno il piano triennale di valorizzazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero:

- il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L. 133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..." Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi.

Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si confermano le determinazioni di cui alla deliberazione del C.C. n. 11 del 12.05.2016, fatta salva la possibilità di un'integrazione/aggiornamento del piano durante il triennio.

### **4.0 Considerazioni finali**

Il presente documento è relativo al triennio 2017-2019 redatto in termini temporali diversi rispetto a quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni, anche per la necessità di una riflessione maggiore dovuta al rilievo della incapienza del fondo rischi legali per la copertura integrale della potenziale esposizione debitoria derivante dalla sentenza 648/2014 del Tribunale di Avezzano concernente la controversia VS. Biolite ed altri.